

In questo numero

Chiusa la parentesi delle ferie estive, eccoci, di nuovo, ai problemi di tutti i giorni. Problemi che, come viene illustrato nelle rubriche e nei servizi a pag. 2, 4, 13, 14 e 15, sono, soprattutto, quelli dei collegamenti con il resto della città, della raccolta delle immondizie, delle autorizzazioni per nuove costruzioni in zone già densamente popolate, della carenza di scuole medie superiori, della mancanza di mercati mentre quello costruito dall'Iacp al Tiburtino III continua a degradare inutilizzato, di certo teppismo che si accanisce contro strutture pubbliche e private.

Non mancano, però, notizie

di segno positivo. Come, in una testimonianza a pag. 3, quel grande prodigio che è stata la cooperativa «Aurora '82» e la consegna in dicembre, da parte del Ce.svi.co., di 200 nuovi alloggi razionalmente e armoniosamente inseriti nel quartiere.

Alla seconda puntata (a pag. 3) la storia di Colli Aniene a partire da 200 mila anni fa l'inserimento centrale ospita (da pag. 6 a pag. 11) le consuete rubriche di interesse generale sul risparmio energetico, sull'arredamento, sul condominio e sui nostri soldi, mentre la pag. 16 è dedicata alle notizie utili e alle scadenze da tenere d'occhio in questo mese.



30 giugno '87, la nostra presentazione ufficiale



Due immagini della presentazione ufficiale di «Abitare a»: uno scorcio della «sala Mario Falconi» e il presidente della Circonscrizione Angelo Zola (il secondo da destra) fra il redattore del giornale Luigi Polito, il direttore responsabile Luigi Merz e il direttore Mario Relandini.

- Estetica
- Preziosi
- Gastronomia
- Alimentazione
- Turismo
- Ecologia
- Medicina
- Scuola

PAGINE 8-9



lega

ADERENTE
ALLA LEGA
NAZIONALE DELLE
COOPERATIVE
E MUTUE

PER INFORMAZIONI

UFFICIO ARCO DI TRAVERTINO (100 mt. metro)
Via Carroceto, 77 - Tel. 766.62.38 / 760.368
UFFICIO COLLI ANIENE
Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 432.521 / 434.881

**OLTRE
20 ANNI
DI ESPERIENZA**

**3098 APPARTAMENTI
ASSEGNATI AI SOCI
1516 IN COSTRUZIONE**

LA LETTERA ALL'AUTORITÀ

Un tram (sempre più) chiamato desiderio

Cara ATAC,
gli abitanti di Colli Aniene (e, anche, di quanti vengono quotidianamente a lavorarci) hanno sempre legittimamente rivendicato un servizio più completo e più rapido. In particolare, passaggi più frequenti (specialmente nei giorni festivi e nelle ore di punta dei feriali) sull'attualmente unica linea «309» e il prolungamento, fino all'interno del quartiere, delle linee diurne «61», «63» e «212» e della linea notturna «163».

Fino ad oggi, però, nessun provvedimento era stato preso. Senonché, questa estate, improvvisa e imprevedibile la decisione. Non a soddisfare, però, le antiche e giuste richieste. Addirittura, invece, a peggio-



rare la situazione. Perché, infatti, non solo non ci sono stati i prolungamenti del «61», del «63», del «163» e del «212» e l'intensificazione del «309», ma questa linea è stata deviata in modo cervelotico in modo da lasciare sguarnite, fra l'altro, due scuole.

Distacco dell'autorità dalla realtà quotidiana della gente, indifferenza, provocazione? O altro? Gli abitanti e i lavoratori di Colli Aniene si augurano che l'attesa di una cortese risposta sia minore della quotidiana attesa del «309» e del tempo che occorre per raggiungere il resto della città.

In carta semplice e con osservanza, come al solito, sommessamente ricordando, anche, la prossima riapertura delle scuole.

UFFICIO RECLAMI

Quando non c'è altro dove gettare le immondizie



L'immagine è disgustosa e di immagini come questa, che fanno a Colli Aniene una pubblicità non certo positiva, vanno «arricchendosi» sempre più strade e piazze. Ma non perché i cittadini qui residenti siano particolarmente incivili. Il fatto è che i cassonetti sistemati nel quartiere si rivelano sempre più insufficienti e, quindi, le immondizie vengono depositate sempre più in questo o in

quell'angolo. Ma, se i cassonetti sono insufficienti, perché non vengono aumentati? Perché non ci sono e si aspetta che ne arrivi una fornitura nuova, è stata la risposta di un responsabile circoscrizionale. Il quale, invitato a metterla per iscritto dall'amministratore dei condomini in via Bongiorno 72, 76 e 80, ha replicato che una cosa del genere poteva dirla solo a voce.

LA RISPOSTA DELL'AUTORITÀ

In attesa di nuovi autisti e della Circoscrizione

Quale la risposta dell'Atac? Sintetizzando una cortese risposta del presidente Bosca, questa:

il miglioramento del servizio nel quartiere è all'attenzione dell'azienda;

le linee «61», «63», e «212» non sopporterebbero un ulteriore prolungamento in quanto già molto lunghe;

Un'indagine origine-desti-

nazione ha rivelato che il realizzabile servizio navetta fra il quartiere e i capolinea del «61» e del «63», in piazza Crivelli, non interessa invece gli abitanti di Colli Aniene;

la deviazione del «309» per piazza Crivelli, già deciso dall'azienda, è in attesa del parere della Circoscrizione;

il nuovo percorso che da quest'estate sta seguendo il

«309» è stato concordato con la Circoscrizione per servire un altro settore densamente popolato del quartiere;

l'intensificazione delle vetture sulla linea «309» potrà avvenire dopo l'assunzione di nuovi autisti (il concorso è a buon punto);

il prolungamento del notturno «163» è allo studio dei tecnici.

LETTERE AL DIRETTORE

... E i cassonetti a Tiburtino Sud?

Caro direttore,

ci circa 700 assegnatari delle case comunali di Tiburtino Sud continuano ad attendere che venga predisposta la raccolta delle immondizie con i cassonetti regolamentari e non con il sistema attuale (peraltro fuorilegge) che determina la fuoriuscita di rifiuti con conseguenze igieniche catastrofiche: insetti, topi, cani randagi. E, dunque, continuano a chiedere che vengano finalmente installati i previsti cassonetti nel tratto di accesso alle abitazio-

ni parte in via Grotta di Gregna, parte in viale Palmiro Togliatti.

In attesa che il competente assessore Alciati si decida a provvedere, sarebbe comunque bene che gli assegnatari, ad evitare il peggiorare di una situazione invano constatata e denunciata anche dalla locale USL, gettino i sacchetti dei rifiuti ben chiusi e vicino agli attuali seppur insufficienti contenitori.

Il Comitato Tiburtino Sud

Tanti saluti alla democrazia

Caro direttore,

le cosiddette autorità competenti hanno adottato due decisioni gravemente negative per il quartiere: autorizzare la ditta Castiglione a costruire nove palazzine in un'area già densamente popolata e a deviare il «309» lasciando due scuole prive di mezzo pubblico.

Protesto, contro questo metodo antidemocratico, anche come rappresentante del Comitato genitori democratici e come vicepresidente del Centro

sociale anziani, e non posso fare a meno di constatare amaramente che le Circoscrizioni, non venendo consultate dovevamente sulle questioni che interessano la gente, vengono tenute in vita, evidentemente, solo per il rilascio dei certificati anagrafici.

Grazie per l'ospitalità

Michelangelo Pepè

Indirizzare le lettere ad **ABITARE A**, Via A. Poliziano 8, 00185 Roma

ABITARE A

Anno I - N. 1 Ottobre 1987

Direttore responsabile

Luigi Merz

Direttore

Mario Relandini

Redazione

Vasco Corradi, Paolo Funari, Vincenzo Luciani, Giorgio Petrucci, Luigi Polito, Rosa Valle, Gianni Verdini

Foto

Alberto Cara, Gabry Foto

Grafica

Mario Relandini, Fabio Capocci

Direzione, redazione, amministrazione, pubblicità

Via Angelo Poliziano, 8

00185 - Roma, tel. 7314381

Fotocomposizione e stampa

Salemi - Via G. Planell, 26 - Roma

Realizzazione

Cofine - v. Poliziano 8 - Roma

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 318 del 29-5-87

Spedizione in abbonamento

postale gruppo III 70%

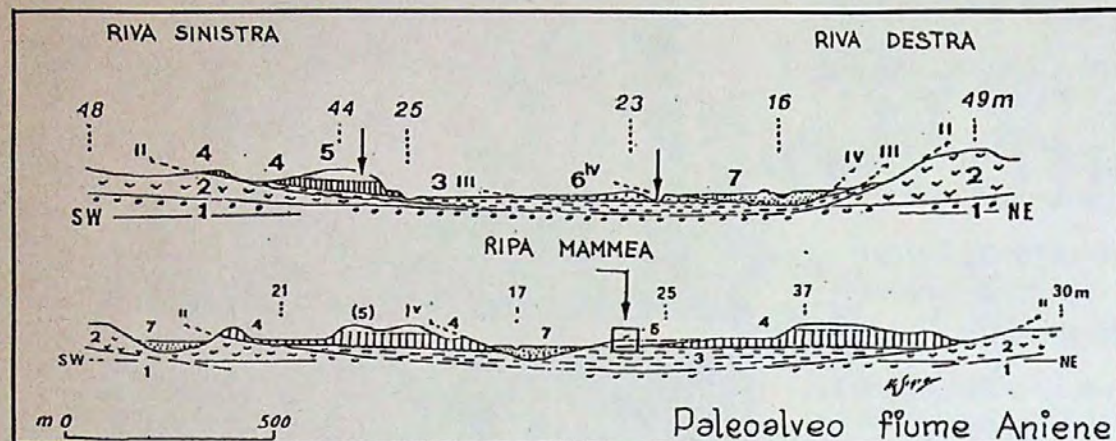
Distribuzione gratuita certificata

Questo numero è stato chiuso in

redazione il 3 settembre 1987

Colli Aniene, un passo indietro fino a 200 mila anni fa

Alcune tracce hanno rivelato che l'uomo, qui, era già presente. Quello che è rimasto degli scavi del 1982



di LUIGI POLITO

Gli scavi del 1982, nei pressi di Ponte Mammolo, hanno riportato alla luce le diverse stratigrafie del terrazzo medio dell'Aniene. È stato così raggiunto e riesumato un paleoalveo (letto antico dell'Aniene) che conferma un paesaggio fluviale di rapide e la presenza di bacini palustri popolati da molti animali.

Ma ecco, in sintesi, la successione del paesaggio-ambiente nelle zone La Rustica, Casale Caletto, Colli Aniene, Ponte Mammolo, Casal de Pazzi:

* eruzione del «tufo litoide» che ha colmato le depressioni

vallive raggiungendo, come limite d'espansione, il Tevere;

* periodo di erosione ed escavazione di valli entro il «tufo litoide» da parte di agenti atmosferici;

* riempimento di queste valli con depositi palustri che rivelano la presenza di molluschi terrestri e di acqua dolce;

* formazione del paleosuolo con vegetazione (tracce limonizzate);

* fase fluvio-torrentizia con deposito di blocchi e ciottolame che rivela la presenza di grandi mammiferi;

* ghiaie fluviali, sabbie limari e limi che rivelano la presenza dell'ippopotamo, dell'elefante antico, del bue primi-

tivo, di avifauna acquatica e dell'industria litica dell'uomo;

* fine del ciclo fluvio-lacustre, quando sui limi compaiono tracce di piante palustri e del Cervo elafio che ha caratterizzato per millenni la vita di questi territori pascolando sulle radure e rifugiandosi lungo i costoni tufacei. (Alla sua massiccia presenza, molto probabilmente, si attribuisce l'origine della denominazione della zona di Tor Cervara).

Il giacimento preistorico ha rivelato la presenza dell'uomo in un periodo ante-neanderthaliano intorno ai 200 mila anni fa: il più antico, fino ad ora, di ogni altro ritrovamento di tracce umane.

A dicembre le consegne CE.SVI.CO

Un'operazione non speculativa che darà un alloggio a duecento famiglie

A dicembre inizieranno le consegne degli alloggi CE.SVI.CO. di Colli Aniene Tiburtino. Fervono intanto i preparativi. Ogni giorno, alla spicciolata, i soci della cooperativa passano per dare un'occhiata alle loro case. Oggi è in visita persino il presidente del Cescvico Senio Gerindi, 50 anni, dinamico ed appassionato risolutore di problemi della casa, prima al Sunia regionale e da alcuni anni al Cescvico, apprezzata struttura cooperativa che ha edificato in pochi anni già 1100 appartamenti, di cui 136 in via Bongiorno, nel nostro quartiere.

Il Cescvico è una struttura importante e, per certi versi, originale nel panorama delle cooperative aderenti alla Lega. Organizza soci e gruppi d'acquisto, costruisce prefissando prezzi e tempi di consegna delle case con il cosiddetto sistema «chiavi in mano», con indubbi vantaggi per i propri soci. Oltre agli appartamenti finora edificati, la cooperativa ha in corso programmi a Fontana Candida, Acilia, Vigne Nuove, Viterbo, Genzano, Nettuno e Tor S. Lorenzo.

Abitare A, facendosi portavoce di preoccupazioni presen-

ti, ha chiesto al sig. Gerindi se non ritiene che il nostro quartiere sia già intensamente edificato e che l'insediamento di ulteriori 200 nuclei famigliari possa accrescere i problemi attuali.

«È vero — ci ha dichiarato il presidente del Cescvico — 200 famiglie comportano alcuni disagi, tuttavia deve esserci riconoscimento di aver operato in maniera non speculativa e ricercando innanzitutto di risolvere il problema della casa per un discreto numero di famiglie (alcune delle quali sfrattate, altre di nuova formazione) inserendole in un contesto urbano già formato. Ci siamo poi preoccupati di esaminare lo stato delle strutture e dei servizi, tant'è che, in accordo con le forze politiche democratiche e con il comitato di quartiere abbiamo concordato di realizzare il nostro programma costruttivo in un'area diversa da quella originaria creando spazi di verde. Abbiamo infine realizzato locali per uffici e negozi, necessarissimi in un quartiere come questo. Ci auguriamo che le famiglie dei nostri soci possano integrarsi bene nel vostro quartiere».

V.L.

•Aurora '82, quella «grande scommessa» vinta

Anacleto Sannella, la Cooperativa «Aurora 82», sotto la sua presidenza, è riuscita ad arrivare felicemente in porto. A dare un alloggio, cioè, ad oltre 500 famiglie.

Sono stati anni duri, sì, ma ce l'abbiamo fatta. Dico ce l'abbiamo fatta perché il merito non è solo mio: è di tutto il Consiglio di amministrazione e dei sindaci, con i quali è stata portata avanti una gestione esemplarmente corretta, e, anche, dei soci, i quali, oltre ad avere affrontato notevoli quanto indispensabili sacrifici economici, hanno sempre creduto nella «grande scommessa».

Ma, ecco, come è stata vinta questa «grande scommessa»?

Da quando la vecchia cooperativa «Auspicio» è fallita a causa di una sciagurata amministrazione, è avvenuto, sinte-

ticamente questo. Dapprima il patrimonio è stato affidato ad un commissario, poi, dalle ceneri della fallita cooperativa, sono nate la «Nuova Auspicio» e la nostra «Aurora 82». Non è stato uno scherzo. Si è douto innanzitutto lottare a lungo per ottenere che nella legge Nicolazzi fosse introdotto uno specifico articolo grazie al quale rendere possibile il superamento del fallimento e il risanamento della cooperativa. Spuntato questo risultato, si è dovuta coprire, con un mutuo, una spesa di circa 10 miliardi: 3 miliardi e 700 milioni per tornare in possesso degli alloggi in mano al commissario, 2 miliardi e 300 milioni per opere di consolidamento, 3 miliardi e 200 milioni per mutui arretrati e interessi di mora. Alla fine, però, i previsti 533 alloggi sono stati completati.

Portare a termine 533 alloggi non è uno scherzo...

No. Anche perché s'è fatto tutto al meglio. Non solo, infatti, si sono interamente completati otto fabbricati, ma tutt'intorno si sono realizzati tre ettari e mezzo di verde attrezzato, una pista di pattinaggio e due campi di calcetto. Avremmo voluto fare di più, ma abbiamo dovuto fare i conti con i soldi a disposizione. Consorziandoci con l'AIC e con altre cooperative, però, siamo riusciti a realizzare un magnifico centro sportivo.

Un ottimo lavoro, dunque. Ed ora?

Ora non resta che l'ultimo atto: poiché i soci sono ormai diventati proprietari dei loro alloggi, entro l'anno la cooperativa sarà messa in liquidazione e si darà vita, secondo legge, ad un condominio.



Blue Line di Mancini**CARTOLERIA****PROFUMERIA****TABACCHI****REGALI****GIOCATTOLE**

v.le Sacco e Vanzetti, 179- 183

tel. 4060755

L'INCHIESTA DEL MESE**Si ritorna sui b
Anno nuovo p****Dopo le medie
il vuoto assoluto**

Il quartiere continua ad accusare quella grave carenza di istituti superiori che costringe gli studenti a quotidiani viaggi di ore. Dirottato altrove il finanziamento per una scuola in viale Togliatti

di **PAOLO FUNARI**

Con la riapertura delle scuole diamo uno sguardo a quella che è la situazione di Colli Aniene-Tiburtino III e puntiamo subito il dito su alcune situazioni penalizzanti per il quartiere e che da anni non trovano risoluzioni e, a volte, neanche risposte.

Il riferimento è, in primo luogo, alla quasi totale mancanza di istituti di scuola media superiore e al fatto che l'unico istituto presente nella zona, l'«Istituto d'arte per la decorazione e l'arredo della Chiesa», lamenta una carenza di aule e problemi all'edificio che necessita di lavoro di ristrutturazione. Per quanto riguarda eventuali nuove costruzioni da destinare ad istituti di scuola media superiore, al momento nulla fa pensare che queste possano essere edificate in tempi brevi. Era stata identificata un'area da destinarsi allo scopo (in via Palmiro Togliatti) ed era stato presentato un progetto che aveva addirittura ricevuto un finanziamento, ma poi non se n'è fatto più nulla perché dei soldi di quel finanziamento ha beneficiato un'altra provincia. Per dirla in gergo, dunque,

non c'è niente in vista all'orizzonte. I ragazzi di Colli Aniene-Tiburtino III, per raggiungere gli istituti superiori più vicini, per il momento dovranno continuare ad alzarsi prestissimo per prendere i due o tre mezzi che servono a raggiungere le loro lontanissime scuole.

Assurdità

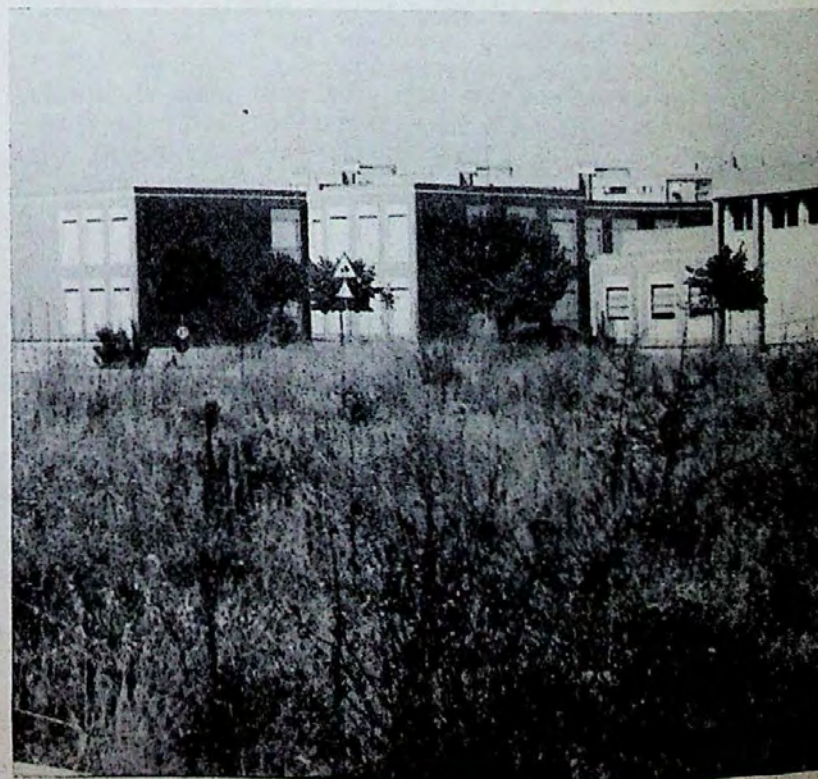
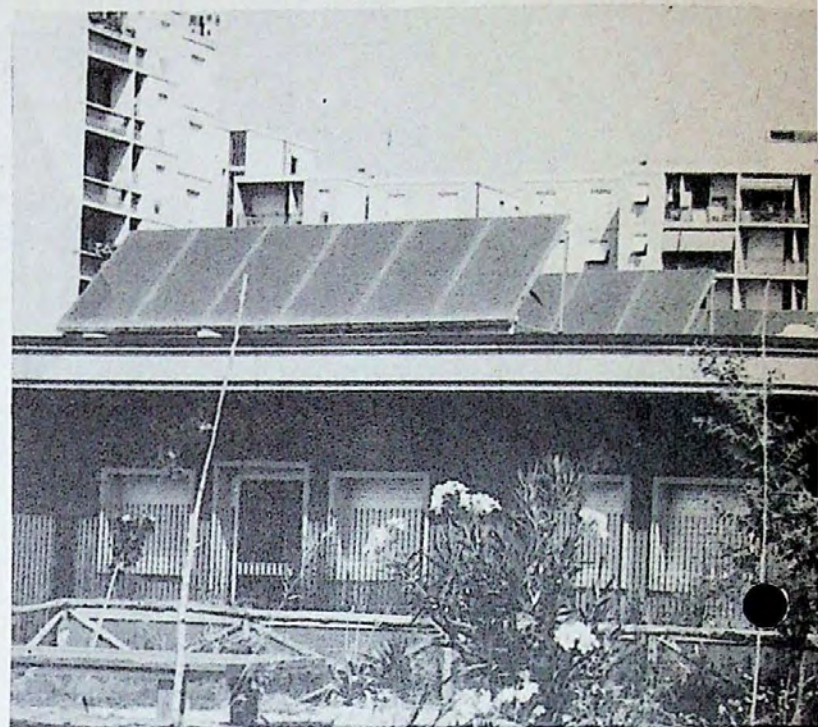
La seconda grave situazione è quella relativa all'edificio in Via Meuccio Ruini, che dovrebbe essere destinato in parte a scuola media, ed in parte al «Centro Anziani». Questo edificio, che possiede palestra e campi da gioco, è stato terminato da due anni, ma non è stato ancora utilizzato: peccato più grave che non averne.

La terza situazione che si pone all'attenzione è nata recentemente e riguarda la scuola media «Caterina Martinelli». La sede di piazza Ardimento 2 chiuderà a causa di lavori che debbono essere eseguiti al suo interno e gli studenti dovranno essere trasferiti nella succursale di Via F. Santi.

Ad aggiungere complicazio-

ni alle complicazioni, poi, è intervenuta una discutibile decisione dell'Atac, che ha cambiato il percorso del «famigerato» 309, l'unico autobus che passava e fermava in Via F. Santi nei pressi della succursale della «Caterina Martinelli». Cosicché un buon numero di studenti, oltre che spostarsi in autobus, dovrà percorrere un buon tratto di strada a piedi.

Per ciò che concerne il resto della situazione scolastica di Colli Aniene-Tiburtino III non ci si può lamentare. È un fatto da tutti riconosciuto quello di non avere problemi circa le scuole materne ed elementari, anche se alcuni operatori delle materne affermano di non poter coprire tutte le richieste di iscrizione che ricevono; problema, questo, che potrebbe essere risolto grazie all'apertura della scuola materna comunale «Grotte di Gregna» (si trova nell'omonima via) e che dovrebbero scomparire quando l'edificio (già finito) di Via Sommovigo sarà consegnato. Infatti una parte di esso è destinato alla scuola materna e la rimanente alla scuola elementare, cosicché verrà aumentato anche il già alto potenziale di ricettività delle scuole elementari del quartiere.

**Attendiamo il contributo
di professori e studenti**

□ «Abitare a» invita professori e studenti ad inviare in redazione (Via Angelo Poliziano, 8 - 00185 Roma) ricerche singole o collettive, componimenti, poesie, lettere, disegni, vignette e foto su qualsiasi argomento.

□ Saranno pubblicati, di volta in volta, gli elaborati di maggiore interesse generale. Per tutti gli altri, comunque, si farà menzione dell'autore e della materia trattata.

□ Gli originali delle ricerche, dei componimenti, delle poesie, delle lettere, dei disegni, delle vignette e delle foto, anche se non pubblicati, non potranno essere restituiti.

□ «Abitare a», in attesa di ricevere questo prezioso contributo da parte di professori e studenti, coglie l'occasione per esprimere l'augurio di un sereno e proficuo anno scolastico 87-88.



Le pagine delle rubriche



Le energie
e le uscite
dell'energia



Il miracolo
della «cucina
lineare»



L'amministratore
nel
condominio



Titoli di Stato,
scegliere
con accortezza

Quelle alghe
amiche della pelle

Nel fascinosa
mondo delle pietre

Cosa preferire
allo snack bar

È sempre la carne
l'alimento base

Gli splendori
dell'antico Egitto

Attenzione alle
«acque dure»

Come fronteggiare
il mal di schiena

Scuola, le scelte
vanno ragionate

Un nuovo modo di intendere la casa in cooperativa

In sei anni di attività il CE.SVI.CO. ha dimostrato che è possibile coniugare prezzi contenuti e buon livello qualitativo nelle case in cooperativa.

Alla base del successo riscosso dalle iniziative del CE.SVI.CO. (struttura unitaria del movimento cooperativo laziale che opera nel campo dell'edilizia) sta l'aver improntato la propria attività su (un'osservazione quasi ovvia): **acquistare in blocco costa meno**; vale a dire che cinquanta potenziali acquirenti di case, ad esempio, hanno nei confronti di imprese costruttrici e banche un potere di contrattazione ben diverso da quello delle stesse persone che trattino singolarmente.

Nel concreto, il CE.SVI.CO. opera attraverso l'organizzazione di «gruppi di acquisto». Contrattando e acquistando, in nome e per conto dei propri soci, interi edifici in corso di realizzazione, o addirittura di progettazione, il CE.SVI.CO. fissa in anticipo la data di consegna e il prezzo — chia-

vi in mano — di ogni appartamento.

La formula **Prezzo chiavi in mano** garantisce ai soci del CE.SVI.CO. che il prezzo fissato al momento della prenotazione non sarà soggetto a revisioni di sorta. Questa garanzia è possibile in quanto sono i soci stessi a finanziare in gran parte — attraverso il versamento delle quote di acquisto — l'impresa costruttrice, che realizza in tal modo un forte risparmio sugli oneri finanziari. La regolarità del finanziamento, evitando alle ditte costruttrici arresti e tempi morti, si riflette positivamente, oltre che sui prezzi e sui tempi di consegna, anche sulla cura degli aspetti qualitativi.

Il CE.SVI.CO. inoltre, assume — attraverso il proprio ufficio tecnico — la direzione dei lavori nei cantieri, esercitando su materiali impiegati e tecniche di costruzione un controllo che rappresenta una ulteriore, e fondamentale, garanzia per chi acquista una casa.

La filosofia del trattare un «blocco di case» si

applica anche al rapporto con le banche: il CE.SVI.CO. non solo fa ottenere ai propri soci le migliori condizioni possibili per mutui e finanziamenti, ma offre loro un servizio di consulenza giuridico-finanziaria — completamente gratuito — per orientarsi nelle varie disposizioni di legge e utilizzare particolari fondi di finanziamento di cui spesso si ignora l'esistenza. Per venire incontro alle esigenze di chi, volendo acquistare una casa, non disponga della cifra necessaria per la quota contanti, il CE.SVI.CO. ha varato il programma **Risparmio soci** che consente di effettuare accantonamenti fruttiferi finalizzati ad un programma-casa, sicuramente competitivi con altre forme di investimento.

Il CE.SVI.CO. e le cooperative ad esso associate nel corso di questi anni hanno articolato la propria attività in modo da fornire risposte flessibili e adeguate alle richieste di un mercato in costante evoluzione.



Centro Sviluppo Cooperativo

Società Cooperativa Edilizia S.r.l. - 00185 Roma
Piazza Dante n. 12 - Tel 734120-7315660

lega LEGA NAZIONALE
DELLE COOPERATIVE
E MUTUE

Anche per l'energia c'è un bilancio di entrate e di uscite

Fra le entrate, ad esempio, il calore corporeo e la corrente elettrica per luce ed elettrodomestici. Fra le uscite, i movimenti d'aria attraverso porte e finestre.

di **GIORGIO PETRUCCI**

Anche la casa ha un proprio bilancio dell'energia dato da entrate ed uscite in cui entrano molte voci sia attive che passive: vediamo quelle più significative.

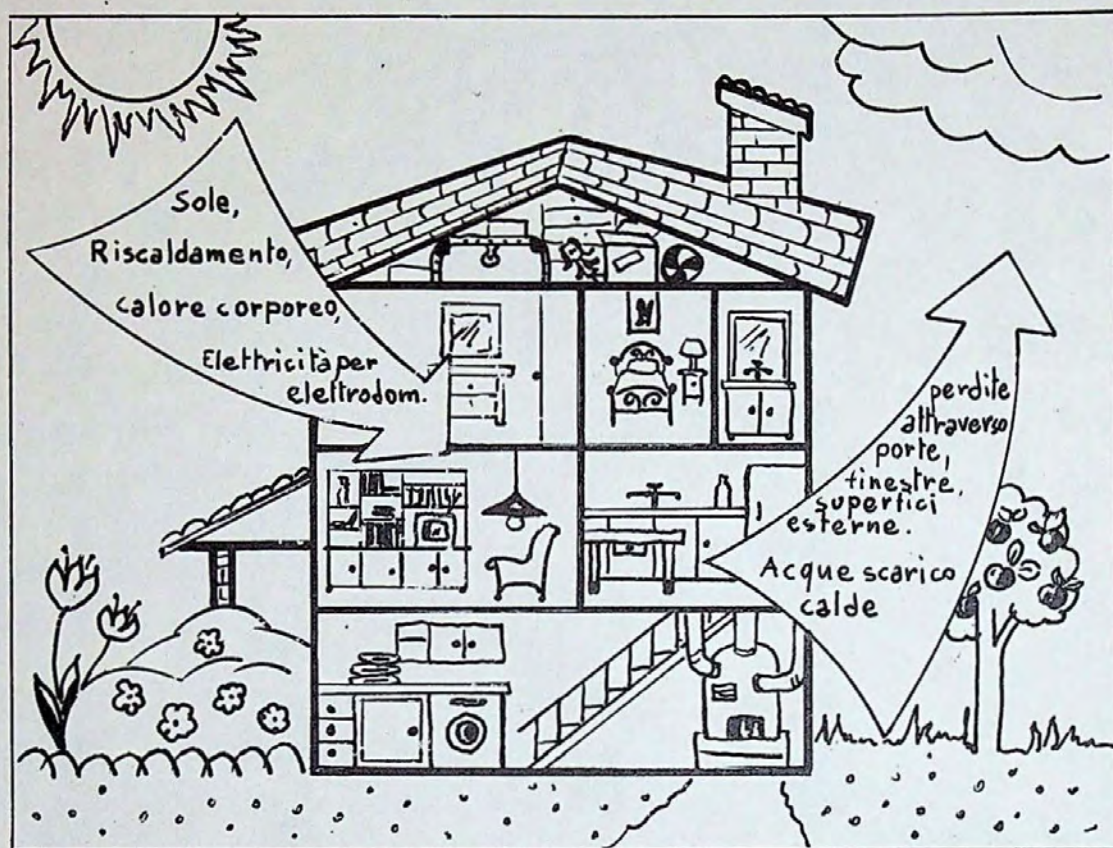
In uscita abbiamo ad esempio:

- * perdite di trasformazione dei combustibili in calore;
- * movimenti d'aria attraverso porte e finestre;
- * perdite di calore attraverso superfici esterne;
- * acque di scarico calde.

Ed in entrata:

- * calore solare;
- * corrente elettrica per luce ed elettrodomestici;
- * calore corporeo delle persone;
- * combustibili per riscaldamento e per acqua calda.

La necessità di mantenere un equilibrio tra entrate ed uscite è strettamente legata al



grado di benessere che gli individui utilizzatori dell'abitazione intendono raggiungere nei diversi momenti nell'arco della giornata e, quindi, dell'anno.

Si potrà così verificare che, mentre nel periodo invernale si tende ad immettere calore nell'abitazione per compensare le perdite causate dalle basse temperature che si registrano all'esterno dell'edificio (riscaldamento) con l'utilizzo di combustibili liquidi o gassosi, in quello estivo si tende a sottrarre calore dall'abitazione, rispetto alla temperatura esterna utilizzando macchine ed energia diverse dalle precedenti (condizionatori elettrici).

La quantità di energia, in tutte le sue forme, sarà in funzione delle abitudini e delle disponibilità economiche dell'individuo e delle caratteristiche della costruzione che risponderà con richieste più o meno elevate di energia a seconda del suo grado di indipendenza, che avrà avuto al momento della costruzione.

In generale, le abitazioni realizzate a tutt'oggi, salvo rarissime eccezioni, non sono state finalizzate al risparmio energetico e all'uso di fonti energetiche rinnovabili.

Tuttavia è possibile intervenire — ripetiamo — ed è in questa ottica che riporteremo i consigli ed i suggerimenti da adottare via via per migliorare sempre più il confort dell'abitazione e ridurre la spesa attraverso l'uso razionale dell'energia.

(2 - segue)

60 milioni di mutuo al tasso del 3,7% per acquistare casa?!!
Sì. Con la legge 457. Per saperne di più rivolgiti all'Icrace

ICRACE

è la garanzia di un'attività ventennale nella cooperazione edilizia;
— l'esperienza di oltre 1000 appartamenti realizzati;
— la costante attenzione alle innovazioni tecnologiche per un ottimale equilibrio tra prodotto casa e costi di costruzione.

ICRACE

concorre all'assegnazione delle aree del II Programma di edilizia convenzionata e agevolata del Comune di Roma per le zone:
ANAGNINA - CASAL BOCCONE - CASAL BRUNORI - LA MISTICA - MASSIMINA - OTTAVIA - SELVA NERA - TOR PAGNOTTA - TORRACCIA

Le costruzioni saranno realizzate in tradizionale ed avranno la tipologia di villetta a schiera o di palazzine a 3 o 4 piani.

ICRACE

ha avuto un ruolo rilevante nel I Programma di edilizia convenzionata e agevolata del Comune di Roma. Gli interventi — realizzati o in corso di realizzazione — si situano a:
CAPANNELLE - CASAL DE' PAZZI - CASILINO - LAURENTINO - LUCCHINA - TIBURTINO SUD

ICRACE

offre ai propri soci anche i seguenti servizi:
— la polizza UNIPOL/UNICASA che garantisce un elevato rendimento del capitale impiegato;
— il Risparmio sociale, una forma di accantonamento finalizzato a un programma casa, con tassi remunerativi interessanti;
— prestiti a tassi convenzionati che Finanziarie e Istituti di credito concedono ai soci dell'ICRACE;
— la personalizzazione dei pagamenti per la quota contante

Aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

ICRACE

istituto consorziale romano attività cooperative edificatrici soc.coop.a.r.l.

00155 Roma - Via Sacco e Vanzetti, n. 46
Tel. (06) 4510913/4502733

Il miracolo della «cucina lineare»

Ne esiste una vasta gamma, ma ognuna è concepita in modo da garantire risparmi di tempo, lavoro ed energia

di VASCO CORRADI

La «cucina lineare» rappresenta, ancora oggi, uno schema ottimale di arredamento. La ricchezza della produzione di serie, del resto, conferma largamente questa scelta ed è in grado di rispondere a tutte le esigenze e a tutti i gusti con soluzioni personalizzate.



Questo tipo di cucina non è nato dal nulla: è il risultato di approfonditi studi che risalgono all'epoca dell'architettura razionalista degli anni 1920-1930, quando fu posto, per la prima volta, il problema dell'organizzazione del lavoro in cucina per alleviare la fatica in funzione del risparmio di tempo, di energia e di lavoro.

I primi studi riguardarono l'eliminazione dei percorsi inu-



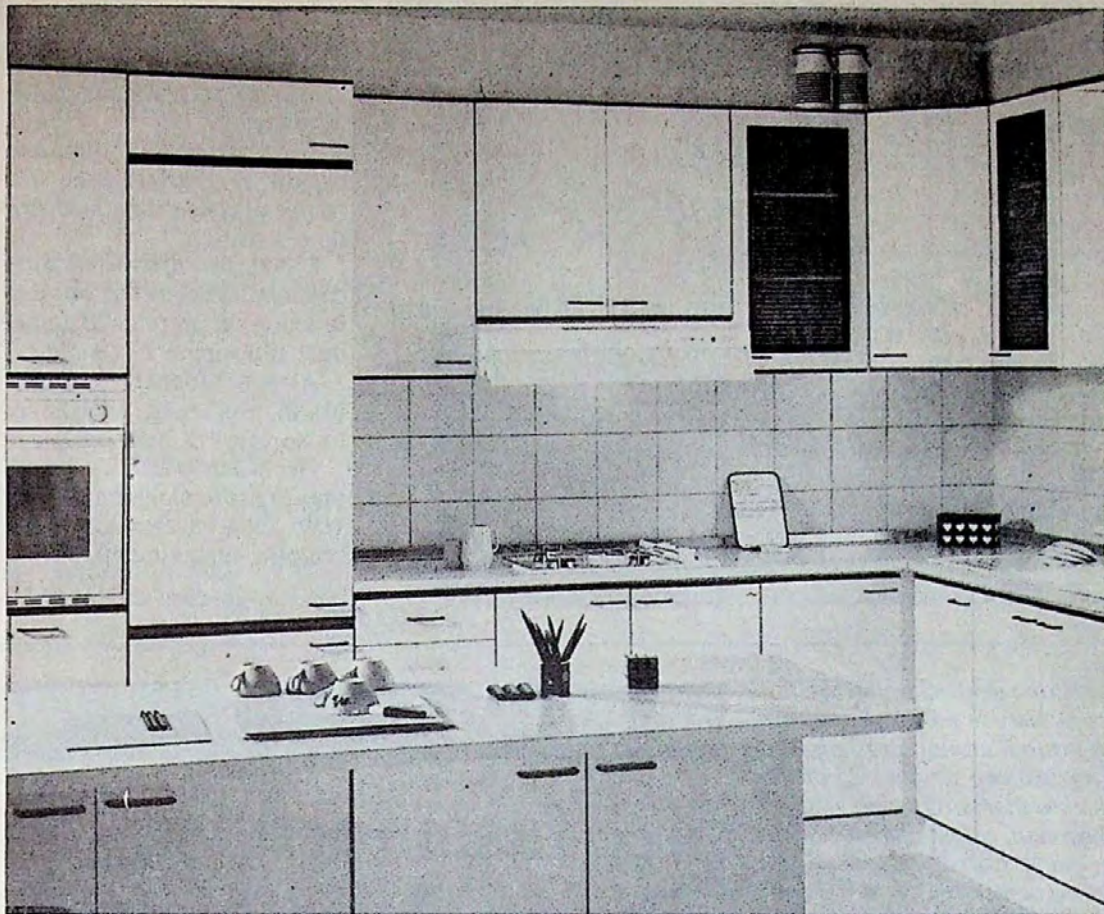
tili tra il vano cucina e il resto dell'alloggio e, all'interno del vano cucina, tra le diverse attrezzature. Si arrivò così ad individuare due fondamentali processi di lavoro: un «processo A» di preparazione e cottura e un «processo B» di ritiro, lavaggio e ordinamento del vasellame e degli utensili rigovernati. Il «processo A» comprendeva il frigorifero, la dispensa, il piano di servizio, i fornelli, il piano di preparazione. Il «processo B», invece, il piano di raccolta, l'acquario, lo scolatoio, gli armadi.

Per collocare razionalmente i due processi, la forma rettangolare del vano cucina apparve, all'epoca, quella ottimale. I due processi venivano infatti distribuiti sui lati opposti maggiori del rettangolo.

Il vero superamento del vecchio modo di concepire la cucina a comunque attribuito alla cosiddetta «cucina all'americana», frutto di un'attenta analisi dei percorsi e delle funzioni operative, che conduceva al sorprendente risultato di poter disporre le attrezzature in modo tale che la maggior parte delle operazioni potessero svolgersi stazionando in un solo punto o settore.

Analisi più avanzate incentrarono l'attenzione sia sulle operazioni del cucinare, sia sulle diverse fasi del lavoro di cucina che avvengono in periodi diversi della giornata (cucinare, mangiare, rigovernare, lavare). Il tavolo da pranzo, che l'architettura razionalista aveva eliminato dalla cucina, viene invece reinserito e va sempre più affermandosi la collocazione in linea delle diverse attrezzature.

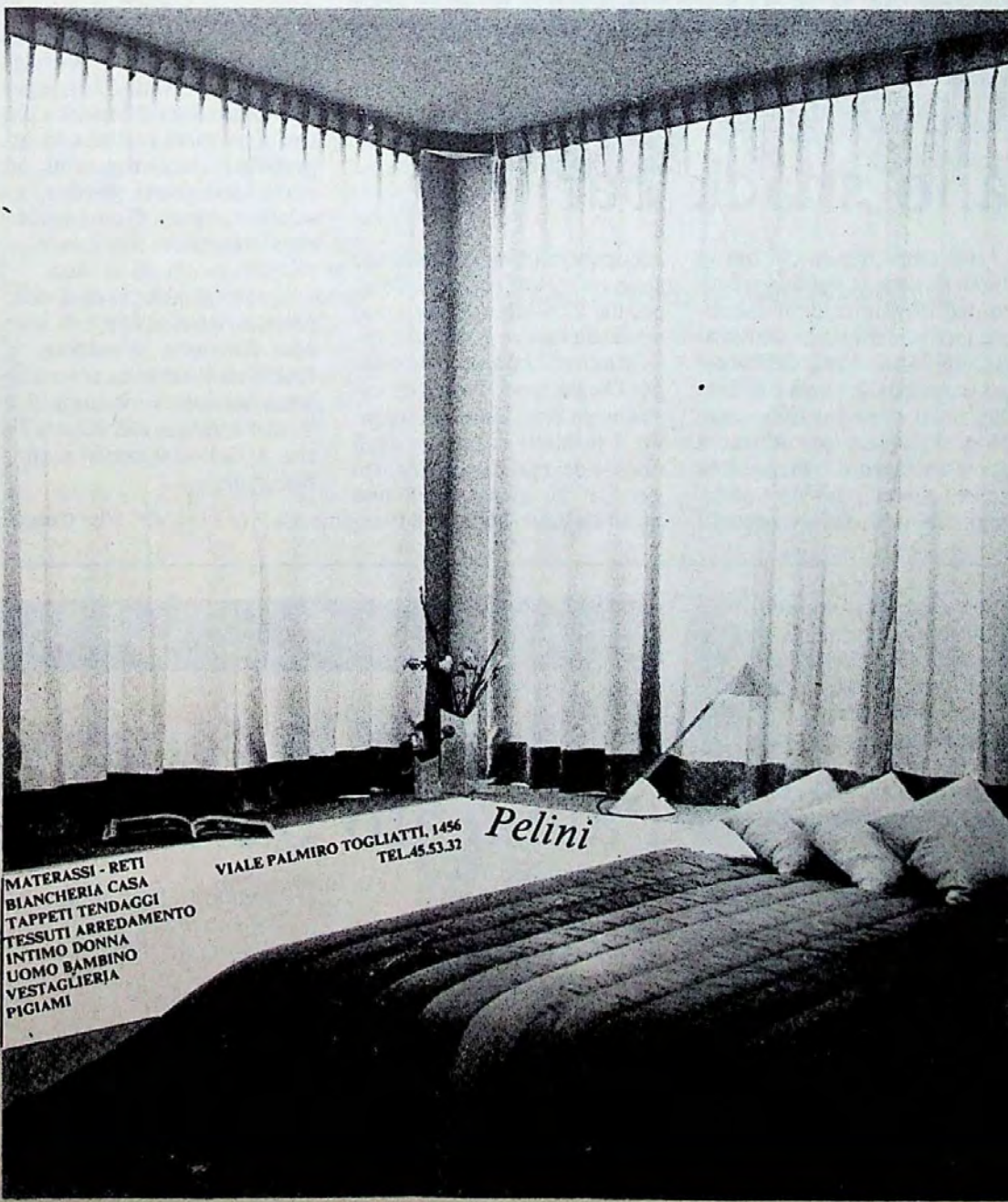
La «cucina lineare» nasce da questi studi e potremmo definirli una felice fusione tra «la cucina razionalista» e la «cucina all'americana». Le attrezzature vengono infatti integrate tra loro e, di conseguenza, le diverse fasi operative. In successione vengono collocati l'acquario, un piano di lavoro e i fornelli; in prossimità del tavolo da pranzo, e comunque in successione con i fornelli, vengono collocate la batteria da cucina, le posate e le stoviglie; infine il frigorifero e la dispensa in posizione centrale rispetto all'acquario, al piano di lavoro, ai fornelli e al tavolo da pranzo. Il tutto per rendere sempre più rapido, semplice e meno faticoso il lavoro domestico e per adattare l'arredamento della cucina e qualsiasi dimensione.



arredamenti d'interni

COLLI ANIENE

00155 Roma - Viale Sacco e Vanzetti - tel. 4065355



MATERASSI - RETI
BIANCHERIA CASA
TAPPETI TENDAGGI
TESSUTI ARREDAMENTO
INTIMO DONNA
UOMO BAMBINO
VESTAGLIERIA
PIGIAMI

VIALE PALMIRO TOGLIATTI, 1456
TEL. 45.53.37

Pelini

ESTETICA

Quelle alghe amiche della pelle

L'estate caldissima ha lasciato sulla pelle tracce quasi invisibili causate da abbronzature più o meno violente e da sudorazioni.

Quale l'accorgimento più efficace per restituire la migliore vitalità alla nostra pelle?

Le esperienze maturate ed i risultati raggiunti nel settore della bellezza indicano una so-

luzione di facile applicazione mediante l'uso di alghe.

La pelle, sottoposta al trattamento delle alghe, viene rigenerata, mantenuta e protetta sfruttando le energie naturali in esse contenute che provocano:

* Azione stimolante, con il miglioramento della circolazione locale del sangue.

* Azione tonificante con rassodamento dei tessuti cutanei e con ottimi risultati nella prevenzione e nel trattamento delle rughe.

* Azione riequilibrante con rapida regolarizzazione dei problemi delle pelli grasse, aride o sensibili.

* Azione disintossicante con migliore eliminazione delle scorie da parte delle ghiandole sudoripare e sebacee.

Ammorbidenti, riequilibranti, rassodanti, le alghe sono sorgenti di bellezza.

Nel «Centro estetico Armonia» la professionalità è al servizio della bellezza anche per semplici suggerimenti.

(a cura di Armonia)

Centro estetico

Armonia



- Pulizia del viso
- Trattamenti cellulite
- Trattamenti rassodanti
- Trattamenti alle alghe
- Trattamento Dinamico
- Peeling viso e corpo
- Maschere alle alghe
- Massaggi antistress
- Elettroepilazione
- Idromassaggi
- Massaggi
- Pedicure
- Manicure
- Trucco
- Cerette
- Solarium

V.le Palmiro Togliatti, 1440-1442
00155 Roma tel. 4065848

Scopo di questa rubrica è far conoscere in modo più approfondito il mondo degli oggetti preziosi che servono da ornamento al nostro corpo e, cioè, bracciali, collane, anelli, e delle varie pietre preziose di cui sono composti.

Ci introdurremo nel laboratorio orafo dunque, per rubare qualche segreto ai maestri orafi e per osservare come vengono lavorati i metalli preziosi. Ci addenteremo nello sterminato universo delle pietre preziose e semipreziose; vedremo anche come possono essere accoppiate sia come colore che come forma perché risalti al massimo la loro bellezza; esamineremo quale differenza c'è fra oro «vecchio» e oro «nuovo»; daremo suggerimen-

PREZIOSI

Nel fascinioso mondo delle pietre

ti elementari per l'acquisto di questi oggetti onde evitare di rimanere «scottati».

Entreremo, insomma, nel meraviglioso mondo dei gioielli che affascinava già gli uomini primitivi, i quali, a differenza delle altre specie animali, sentivano forte bisogno di adornare il loro corpo ed a tale scopo si costruivano rudimentali ornamenti con zanne

di animali o pietre collegate fra loro.

L'appuntamento è, quindi, al prossimo mese: parleremo del diamante, il minerale più bello e più prezioso usato in gioielleria.

Ormagia: è comunque a disposizione per i consigli e informazioni.

(a cura di Oromagia)

OROMAGIA

laboratorio artigiano orafo
creazioni di gioielleria

Roma v. Tito Oro Nobili 41 tel. 4066022
(accanto al supermercato G.S.)

GASTRONOMIA

Cosa preferire allo snack bar

Nel momento in cui qui in Italia avviene la puntata più alta dell'invasione della dannosissima gastronomia americana, dall'altra parte dell'oceano scoprono la bontà e i benefici delle diete mediterranee. Non si capisce perché tanta gente intelligente, e in massima parte i giovani, debbano godere di cibi untati, fritti e precotti

accompagnati da bevande che sono un mix di sciroppi, latte, panna e zucchero. Avranno anche un sapore gradevole, ma sicuramente non sono un bene per l'organismo. Non è un caso che gli Stati Uniti posseggano il primato numerico degli obesi e dei malati con disturbi gastrici. E, allora, sarà una scelta migliore e benefica ritor-

nale allo «spuntino mediterraneo»; non è difficile trovare degli snack-bar il piatto di pasta, le verdure lesse, i formaggi non fermentati, ad esempio le mozzarelle. Ed è ancora più facile trovarvi panini con ingredienti freschi e genuini, od anche medaglioni, pizzette, insalate e yogurt. Non è usuale chiederlo, ma si trova anche il classico bicchiere di vino.

Il consiglio che vi dà il «Bar pasticceria Galati» è di bere una spremuta d'arancia, il frutto mediterraneo per eccellenza, carico di vitamine A e C, che contiene sali minerali e che è indicato come anti-influenzale.

(a cura del Bar Galati)

SNACK BAR
GASTRONOMIA
CAFFETTERIA
PASTICCERIA
GELATERIA

GALATI

v. V.G. Galati, 43 tel. 4060528

Da quando sono aumentati i consumi di carne, la statura media degli italiani è aumentata di oltre il 5%.

Nei primi anni del '900 la statura media era infatti di cm 163,90, mentre attualmente è di cm 172,19. Ciò risulta da una recente indagine del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

La scelta degli alimenti per la nutrizione di ogni giorno impensierisce spesso chi si occupa di fare la spesa, perché è molto importante per la nostra buona salute e per una ideale condizione fisica.

Naturalmente, per ottenere un effetto positivo sia sulla statura che sulla struttura fisica, è essenziale che l'alimentazione fornisca il giusto rapporto

ALIMENTAZIONE

È sempre la carne l'alimento base

di proteine e grassi.

Le mamme dovrebbero, quindi, nutrire i loro figli con le carni sin dall'infanzia e durante l'adolescenza; ma anche gli adulti, gli sportivi o i meno giovani (in mancanza di controindicazioni) ne traggono giovamento e benessere fisico.

Ne consigliamo dunque un uso frequente ed intensivo a chiunque, ma particolarmente

ai bambini ed agli adolescenti che vivono la fase più delicata ed importante dello sviluppo.

Al centro carni Meca (Via Sacco e Vanzetti 145-145 A) troverete sempre il meglio delle carni selezionate con sicura esperienza e professionalità e con ottimi risparmi sui prezzi attuali di mercato.

(A cura del Centro Carni Meca)

Meca
COMMERCIO CARNI

- vitello
- vitellone
- carni suine
- carni ovine
- pollame
- vasta gamma di salumeria

v.le Sacco e Vanzetti 145/145a tel. 4063300

le ottime carni



TURISMO

Gli splendori dell'Antico Egitto

Finita l'estate, temiamo il ritorno della cattiva stagione e speriamo di conservare il sole che abbiamo rapito nella nostra vacanza. Una moda che diventa ogni giorno più seguita, è quella di cercare, in tutti gli spazi di fatto disponibili, un angolo di svago nei paesi caldi. Una proposta che raccoglie questa esigenza e, allo stesso

tempo, ci porta a scoprire i fasti e i misteri di un'antica civiltà è quella di visitare, durante la media stagione, l'Egitto.

L'Egitto è storia e leggenda, un popolo intorno al suo fiume (il Nilo) e, poi, la ricchissima archeologia: dalle Piramidi di Giza a Sakkara al Tempio di Karnak, alla Valle dei Re, allo splendido Museo egi-

zio del Cairo.

Nuove esperienze e sensazioni in Egitto le possiamo vivere con uno splendido viaggio di 9 giorni organizzato dalla DE.AL.TUR. dal 7 al 15 dicembre in aereo e 5 giorni di crociera sul Nilo con trattamento di pensione completa in crociera e mezza pensione al Cairo, in hotel di 1 cat., passando per Giza, Luxor, Aswan, Esna, Edfu e Kom Ombo con visite guidate: il tutto, al prezzo di L. 1.600.000. Scopriamo insieme il fascino del paese di Tut Ankh Amon e delle Piramidi. Vi aspettiamo nei nostri uffici in Viale Ettore Franceschini, 57/59. (A cura della DE.AL.TUR.)



Come ben sanno i sofferenti di calcolosi renale, l'uso alimentare di acque dure è per loro un veleno: il calcare presente nell'acqua sottopone i reni ad un continuo faticoso drenaggio.

La calcolosi renale di origine calcica è l'affezione più diffusa (circa l'80% dei casi) ed è noto che acque ricche di calcio favoriscono un maggior assorbimento di questo elemento da parte dell'organismo e che un uso alimentare costante e continuato di acque dure può influire sul metabolismo e risultare causa o concausa di una «iperocalciuria essenziale».

Lo stesso calcare che ha incrostato pentole e lavelli, e riempito di massi un boiler elettrico, è capace di trasfor-



ECOLOGIA

Attenzione alle «acque dure»

mare il nostro organismo in una «fabbrica di pietre».

Una parte di questo «calcio», inoltre, entra in circolo nel sangue e, mescolandosi a lipidi neutri e colesterolo, accelera la formazione delle placche sclerotiche all'interno delle arterie.

Anche se abbiamo accennato molto superficialmente alle manifestazioni più evidenti

prodotte da un'acqua calcarea, possiamo tranquillamente affermare che un'acqua dura procura danni, sprechi e rischi notevoli.

Il Centro Trattamento Acque è a disposizione dei lettori per consigli e per approfondimenti degli argomenti trattati nella rubrica.

(a cura del CTA)



tel. 06/4063560

**allunga la vita...
un sorso di acqua pulita**



MEDICINA

Come fronteggiare il mal di schiena

Quattro persone su cinque soffrono o hanno sofferto, almeno una volta, di mal di schiena.

Negli adulti è, fra tutti, il disturbo che più spesso li fa ricorrere al medico il quale sa come rimediare sul momento, ma è altrettanto sicuro che non sarà in grado di promettere che il mal di schiena non tornerà,

anche se darà alcuni consigli per aumentare le possibilità che ciò non si verifichi.

E, cioè, questi: se si deve rimanere in piedi a lungo, appoggiare un piede su uno sgabello o su un piolo di sedia o su una scatola (dopo un po' cambiare piede); nello stare seduti, tenendo le ginocchia più alte dei fianchi, esercitare una

minore pressione sulla spina dorsale (anche se non è il massimo dell'educazione, sarà bene, ogni tanto, appoggiare i piedi sulla scrivania); nel sollevare oggetti, piegare le ginocchia, e non la vita, e tenere l'oggetto contro il corpo; guidando l'auto in lunghi viaggi, fermarsi spesso a riposare e, se il sedile dell'auto non vi permette di appoggiare bene il fondo schiena, inserire un cuscinetto fra voi e il sedile; per dormire, usare un materasso duro o una tavola di legno sotto il normale materasso e dormire di fianco con anche e ginocchia piegate.

(a cura del Centro Analisi Ricerche)

cooperativa a r.l.

ANALISI & RICERCA

Laboratorio di analisi cliniche

sede sociale e laboratori: 00155 Roma
v. E. d'Onofrio, 9 - V.le Palmiro Togliatti, 1544/1640
tel. 430461 - 4065926 - 4065766

Il Centro Culturale «Scuola Domani S.r.l.» (con sede in via Vito Giuseppe Galati, 99, tel. 4064885, aperta tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle ore 20,30) si rivolge alle famiglie, agli studenti ed ai lavoratori del quartiere.

La scuola vuole collaborare con gli studenti per la scelta dello studio secondo le capacità attitudinali degli stessi, avuto sempre riguardo alle conseguenti possibilità applicative nel campo del lavoro, sia per iniziarlo, sia per migliorarlo qualitativamente nell'ambito di attività o professioni già esercitate.

Il nostro insegnamento, sulla base di una necessaria formazione umanistica, è incen-



SCUOLA

Le scelte vanno ragionate

trato sulla professionalità dei docenti e sul metodo seguito per realizzare la formazione professionale degli studenti.

Gradiremmo una visita in sede perché teniamo particolarmente ai suggerimenti ed al consenso della popolazione del

quartiere, sia sui problemi individuali che sul recupero più generale dei ragazzi ad una migliore cultura.

La scuola è all'avanguardia sperimentale per sostituire, nello studio, la penosità con la gradevole coscienza di recuperare tempo ed occasioni perdute.

Le pagine 8 e 9 sono a cura di: pieffe & vuelle

(a cura del prof. Romano Scipioni)



- scuola media (1 anno)
- ragionieri
- geometri
- liceo linguistico
- liceo classico
- liceo scientifico

CENTRO SCOLASTICO
Colli Aniene

tel. 4064885

Quando e come l'amministratore nel condominio

È obbligatorio, per legge, se i condomini sono più di quattro. Se non lo nomina l'assemblea, interviene il giudice. La carica dura un anno, ma può essere revocata per gravi inadempienze

di **GIANNI VERDINI**

Nel numero precedente abbiamo esaminato le norme che regolano l'assemblea condominiale e abbiamo osservato che uno dei suoi compiti fondamentali è la nomina dell'amministratore del condominio. In questo numero cerchiamo di capire quando è necessario l'amministratore, chi può assumere tale carica, quali sono i suoi compiti e le sue responsabilità.

Un condominio di cui facciano parte più quattro condomini è obbligato ad eleggere un amministratore. Tale nomina, come abbiamo visto, spetta all'assemblea condominiale. Se questa non provvede — essendo la nomina obbligatoria per più di quattro condomini — dovrà essere il giudice a nominarlo su iniziativa di uno dei condomini.

Per far l'amministratore non è necessario (ma è consi-

gliabile, e noi lo suggeriamo) avere particolari caratteristiche o competenze professionali: tale responsabilità può essere assunta sia da un condòmino dello stabile che da persona estranea al condominio, l'importante è che in assemblea sul nome del candidato confluisca una somma di voti almeno pari alla metà del valore dell'edificio, ovvero 500 mm.

I compiti

Una volta eletto, l'amministratore dura in carica un anno e rappresenta il condominio a tutti gli effetti. Egli dovrà infatti: eseguire le deliberazioni dell'assemblea; far osservare il regolamento condominiale; nell'interesse comune, disciplinare le prestazioni dei servizi e l'uso degli spazi e delle cose comuni; riscuotere i contributi condominiali ed erogare le spese per le manutenzioni; tenere

il bilancio e rendere il conto alla fine di ogni anno; agire in giudizio, quando necessario, nei confronti dei condòmini inadempienti e nei confronti di terzi; ricevere le azioni legali di terzi nei confronti del condominio, limitatamente alle parti comuni; ricevere notifiche dei provvedimenti dell'autorità amministrativa riguardanti i beni comuni.

Le azioni legali e i provvedimenti amministrativi, anche se notificati all'amministratore, debbono essere portati da questi a conoscenza dell'assemblea. Se l'amministratore omette la notizia, può essere revocato anche prima della scadenza annuale del suo mandato e obbligato a risarcire gli eventuali danni. La revoca dell'amministratore può scattare anche nel caso in cui questi, per due anni, non abbia reso il conto della sua gestione e, comunque, in tutti quei casi in cui sia possibile riscontrare pa-



lesi e gravi irregolarità.

Se, inoltre, la negligenza dell'amministratore è tale da provocare gravi danni economici, il condominio, oltre il diritto alla revoca, ha la possibilità di rivalersi sull'amministratore per i danni subiti, e questi è tenuto risarcirli nel ca-

so in cui la sua colpa sia effettivamente provata.

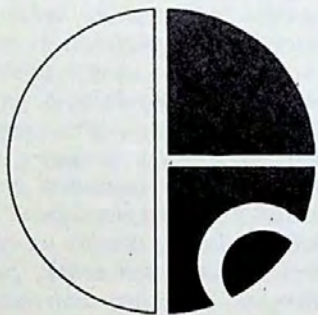
Per dirla alla maniera di Catalano, famoso interprete di «Quelli della notte»: «È sempre meglio un amministratore bravo e antipatico, di un amministratore cattivo e simpatico».

A.T.D. Consult

centro servizi amministrativo-contabile

- Gestione Condomini
- Elaborazione Elettronica dati
- Tenuta Contabilità Aziende
- Consulenza Fiscale, Legale, Tributaria
- Avvocato in sede

sede Via Edoardo D'Onofrio 43 Piano Primo
tel. 4066283



LA FOLGORE impresa di pulizie

Pulizia e manutenzione di:

- enti pubblici e privati
- lavaggio moquettes
- condomini
- giardini
- disinfestazioni
- derattizzazioni
- laccatura e lamatura

tutti i settori dove necessita
l'igiene ambientale

v. E. D'Onofrio 43 1° piano 00155 Roma tel. 4066283

v. Celio Caldo 3 - 00133 Roma tel. 2010844

ACS

ASCENSORI CONTROLLI SISTEMI

v. J. Ferretti, 1 - 00137 Roma
tel. 8271144

*l'azienda opera anche
a Colli Aniene*

Titoli di Stato, occorre scegliere con accortezza

Come districarsi fra Bot, Btp, Cct, Cte e Ctr senza doversi poi pentire. Le valutazioni vanno fatte in relazione al tempo dell'investimento, alla quantità del danaro e ai tassi

di LUIGI MERZ

I titoli di Stato sono una delle forme classiche di investimento del risparmiatore grande e piccolo e superano, come consistenza, l'ammontare di tutti i depositi bancari.

I titoli di Stato non sono però tutti uguali, nascono con diverse caratteristiche che, in breve, potremo così riassumere.

* BOT: titoli senza cedola (a 3, 6 e 12 mesi) sono quotati in borsa, il tasso è fisso e noto alla sottoscrizione;

* BTP: titoli poliennali, godono di cedola a tasso fisso (quindi possono subire incrementi o perdite in linea di capitale secondo l'andamento dei tassi) e sono quotati in borsa;

* CCT: titoli con cedola (la prima fissa, la successiva indicizzata ai Bot con una maggiorazione percentuale) sono quotati in borsa; anche su questi titoli sono possibili variazioni in linea capitale, ma in misura

minore dei Btp perché il titolo è indicizzato;

* CTE: titoli simili ai Cct, ma espressi come controvalore dell'Ecu (la «moneta europea»); oltre al tasso della cedola, si deve considerare l'eventuale apprezzamento dell'Ecu sulla lira che ricompensa l'investitore in linea capitale (se la lira perde valore nei confronti delle monete che determinano il valore dell'Ecu, l'investitore ne trae beneficio);

Quali titoli

* CTR: dei certificati del Tesoro reali è stata fatta un'unica emissione di scarsa importanza; sono titoli indicizzati con riferimento all'inflazione.

Se acquistare i titoli è semplice, occorre maggiore accortezza nello scegliere quali titoli acquistare. La convenienza dipende, infatti, da molti fat-

tori: il tempo per il quale il risparmiatore può investire, la quantità di denaro di cui dispone, le tendenze del mercato dei tassi, ecc.

Dal punto di vista del tempo, per il quale si intende investire la somma, se si tratta di brevi periodi, converranno i Bot trimestrali ed annuali, anche se ciò non è vero in assoluto. Infatti, anche se un risparmiatore dovesse investire per 6 o 12 mesi, potrebbe avere interesse ad acquistare dei Btp o dei Cct, se i tassi bancari ed in particolare il «prime rate» (tasso Ufficiale di sconto praticato dalla B. d'I.) tendono a scendere; nel valutare la convenienza o meno dell'acquisto del titolo da vendere fuori della scadenza naturale, si dovranno però conteggiare le commissioni sia d'acquisto che di vendita, che sono diverse per i vari titoli (ad es. quelle di acquisto per i Bot sono in banca lo 0,25 per quelli trimestrali, lo 0,45 per i semestrali

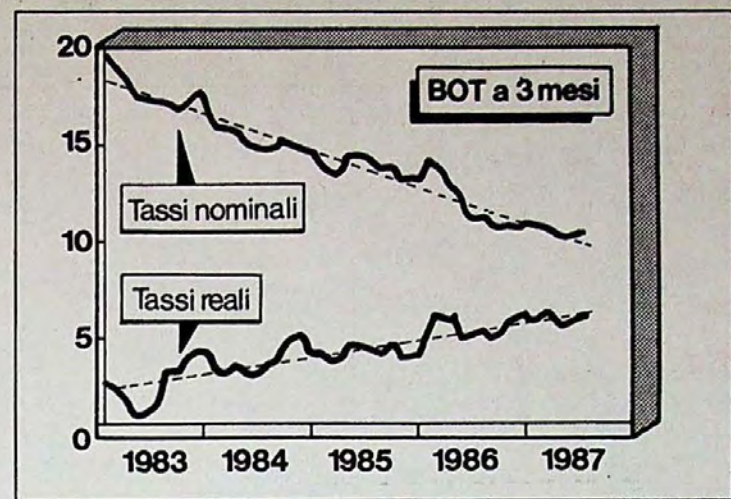
ecc.).

È vero, poi, che una maggiore quantità di denaro investita consente una riduzione o addirittura una eliminazione di tali commissioni e quindi il calcolo delle convenienze andrà fatto anche in base a ciò: ad es. con tranches minime di 100 milioni circa, si potrebbe operare sul mercato del «pronti contro termine» che dà una redditività superiore a quella dei titoli (in genere Cct); all'opposto, per investimenti di 5 o 10 milioni che si voglia mantenere liquidi, il Bot si impone.

L'«affare»

L'altra variabile da tenere presente è l'andamento del mercato dei tassi nel settore monetario che, per semplificare, diremo si muove in connessione con il tasso ufficiale di sconto: possiamo infatti rileva-

re che l'andamento dei tassi sui titoli di Stato ha tendenzialmente seguito l'andamento del tasso ufficiale di sconto della lira. Da quasi due anni ci troviamo in una fase di tassi tendenzialmente calanti: è sceso il tasso ufficiale di sconto, sono scesi i tassi sui depositi bancari, è sceso tendenzialmente il tasso corrisposto sui titoli di Stato. Proprio per questi motivi chi avesse acquistato i Cct 1/3/91 avrebbe fatto un «buon affare» poiché tale titolo si è rivalutato in linea capitale del 2,75% (emesso a 98,75 è attualmente quotato 101,50) e gode inoltre di un rendimento superiore a quello dei Bot semestrali dello 0,75% (in alcune successive emissioni lo scarto si è ridotto 0,50-0,60). Negli ultimi mesi, però, si è assistito ad un'inversione di tendenza nei tassi. Infatti, nelle ultime emissioni, il mercato ha preferito i Bot a 3 mesi in attesa di capire se si era all'inizio di una fase di rialzi...



**OLTRE
20 ANNI
ESPERIENZA**

**3098 APPARTAMENTI
ASSEGNATI AI SOCI**

1516 IN COSTRUZIONE

SONO PREVISTE REALIZZAZIONI
NELLE ZONE:

- MISTICA
 - TRIGORIA
 - MASSIMINA
 - TOR PAGNOTTA
 - CASAL BRUNORI
 - MALAFEDE
 - TOR VERGATA
 - MADONNETTA
- PER LE QUALI SONO APERTE LE
ISCRIZIONI

CONTINUANO INOLTRE LE
ISCRIZIONI PER LE ZONE
GIÀ ASSEGNATE
ALL'AIC (1366 ALLOGGI)

- PIETRALATA
- COLLI ANIENE
- SETTECAMINI
- FIANO ROMANO
- FIDENE
- CASTEL GIUBILEO
- OTTAVIA
- TOR BELLAMONACA
- OSTERIA DEL CURATO
- TOR CARBONE
- CECCHIGNOLA EST
- CAPANNELLE

ISCRIVETEVI

L'AIC FAVORISCE
L'ACCANTONAMENTO PER
L'ACQUISTO DELLA CASA
RACCOLGENDO IL RISPARMIO
DEI SOCI CHE REMUNERA CON
TASSI DI INTERESSE
SUPERIORI A QUELLI BANCARI

L'AIC È CONVENZIONATA CON
ISTITUTI BANCARI E
FINANZIARIE COOPERATIVE
PER LA CONCESSIONE DI
PRESTITI AI SOCI A CONDIZIONI
VANTAGGIOSE.

L'AIC QUALE FORMA DI
ULTERIORE RISPARMIO
FINALIZZATO ALL'ACQUISTO
DELLA CASA PROPONE
POLIZZE VITA
UNIPOL/UNICASA A NOTEVOLE
RENDIMENTO

**FORTE
DELL'ESPERIENZA
ACCUMULATA IN**

**OLTRE 20 ANNI DI ATTIVITÀ NEL
SETTORE ABITATIVO L'AIC PARTECIPERÀ
AI BANDI DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE DEL 2°**

PROGRAMMA DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DEL COMUNE DI ROMA

lega

Aderente alla Lega
Nazionale delle
Cooperative e Mutue

**IL RISPARMIO IN COOPERATIVA • OTTIMO RENDIMENTO
È UN DOPPIO VANTAGGIO • MINOR COSTO DELLA CASA**

UFFICIO COLLI ANIENE
Via Meuccio Ruini, 3 - Tel. 432.521/434.881

UFFICIO ARCO DI TRAVERTINO (100 mt. metro)
Via Carroceto, 77 - Tel. 766.62.38/760.368

In via Grotta di Gregna c'è

L'erba del vicino è sempre più verde?

È possibile essere profeti in patria? Essere meglio conosciuti ed apprezzati nel proprio quartiere? Noi, esercenti di Via Grotta di Gregna, riteniamo di sì. Per questo abbiamo deciso di prenotare questo spazio su *Abitare A*, il mensile del nostro quartiere, per comunicare con Voi.

Siamo convinti che alla base di tutto ci deve essere innanzitutto la capacità da parte nostra di fare bene.

Il nostro impegno quotidiano è quello di migliorare la qualità del nostro servizio per renderlo il più adeguato possibile ai Vostri desideri. Perché non incontrarci prima di definire i Vostri acquisti, per un consiglio, per un confronto? Siete proprio convinti che l'erba del vicino sia sempre più verde?

al n. 123

CASACOLOR 2001
parati - colori - belle arti
ferramenta - elettricità

tel. negozio 4066272 magazzino 4060224

al n. 135

Harmony & Laine

- Parrucchiere
- Estetica
- Viso
- Corpo
- Manicure, pedicure, depilazione

più bella sarai più disinvolta

tel. 4063552

al n. 139

KARISMA
Moda Donna

Tel. 4063638

al n. 143

Kalia

la merceria
la lingerie e corsetteria
l'intimo per tutti
le calze e la calzetteria

tel. 4067097

al n. 145

Arredamenti Gullo

- cucine componibili
- camere e camerette
- porte a soffietto
- mobili per bagno
- divani in pelle e stoffa
- carrelli porta tv

lavori su misura

tel. negozio 4063681 falegnameria 6152895

al n. 147

CINE-FOTO OTTICA
EUROCONTACT

Esame gratuito della vista
Vasto assortimento occhiali
Esecuzioni prescrizioni oculistiche
Convenzioni Inam-Inadel

Lenti a contatto
Sviluppo foto in 24 ore

tel 4064319

al n. 149

MUSIC 87
S. d. F.
HI-FI-HI-FI

DISCHI HI-FI VIDEO VHS TV

Tel. 40.64.244

al n. 151

GELATERIA - PASTICCERIA - SEMIFREDDI

il gelatiere
produzione propria

- Frappè di frutta e gelato
- Servizi per ricevimenti

tel. 4066978

al n. 155

casual "Serge"
abbigliamento uomo

ha scelto per te

tel. 4063037



Cortesìa,
risparmio
e qualità

Forse quello che Vi occorre è a portata di mano, a due passi da casa Vostra, presso i nostri esercizi, con possibilità per Voi di risparmiare tempo. E tempo, lo sappiamo tutti, vuol dire denaro. Ma vuol dire anche avere più disponibilità per i nostri cari, per il tempo libero, ecc.

Incontriamoci, quindi, e confrontateci. Vi garantiamo, se possibile, un pizzico in più della cortesia e del riguardo abituali, come si conviene tra vicini di casa, ma anche possibilità di risparmio e buona qualità delle merci e del servizio.

È graditissimo ogni Vostro suggerimento in proposito. Ne terremo conto.

Per prenotare spazi pubblicitari
Telefonare al 7314381

Servizio
a cura
della Cofine

anichi di scuola problemi vecchi



lastaria

SCUOLA
BELLE ARTI
GRAFICA
DIS/TECNICO
UFFICIO
REGALO/CASA
MODELLISMO

V.le Sacco e Vanzetti 50-52 tel. 4063674/4060357



SCONTO SCUOLA 20%

Settembre andiamo, è tempo di migrare

Puntuale, anche quest'anno, l'incubo di centinaia di studenti i quali, non avendo istituti superiori nel quartiere, sono costretti a recarsi nelle zone vicine e con un precario servizio di pubblico trasporto. Ma anche per le materne non sono rose e fiori

di VINCENZO LUCIANI

Qual è la situazione scolastica nel nostro quartiere? Come si prospetta l'anno scolastico 1987-1988? Cosa occorrerebbe per migliorare la situazione? Con interviste volanti e senza la pretesa di esaurire la tematica scuola abbiamo raccolto in presa diretta i pareri di un genitore, di alcuni studenti ed operatori scolastici. Dato il periodo particolare nel quale il nostro servizio è stato effettuato non ci è stato possibile contattare presidi e direttori (ce ne scusiamo con loro e con i nostri lettori).

Per la signora Gabriella Cicero, madre di Sabrina, 16 anni e di Daniele, 13 anni non ancora compiuti, abitante in Via Fausto Gullo il problema è soprattutto quello della mancanza in quartiere delle scuole superiori. «Mia figlia Sabrina, dovrà frequentare il liceo classico fuori quartiere e sarà alle prese anche quest'anno con il problema dei trasporti. Questo è il vero problema, oggi, a Colli Aniene, speriamo che il nostro quartiere possa essere meglio collegato con le zone centrali. Quanto alle scuole inferiori, c'è sì un maggiore affollamento rispetto ad altri quartieri, forse a causa di massicci inserimenti di popolazione, che si sono avuti negli anni trascorsi, ma la situazione non è drammatica. I conti scolastici di quest'anno non li ho ancora affrontati, ma penso che saranno niente male».

Interessante è la testimonianza della figlia della signora Cicero, Sabrina, che frequenterà quest'anno il terzo anno di liceo, al classico «Benedetto da Norcia» a Centocelle, in Via delle Gardenie, nel quale mancano 10 aule ed in cui per eliminare la convivenza con la media Artigas è stato proposto di utilizzare i locali della media Kolbe. Una situazione quindi di estremo disagio che costrinse gli studenti lo scorso anno a scioperare per circa un mese. Anche Sabrina batte sul chiodo dei trasporti: «è un vero strazio, tutte le mattine anche quest'anno la

Chi, dove quando?



Chi sono questi alunni? In quali scuole e in che anno sono state scattate queste foto? Chi si riconosce può telefonare o scrivere alla nostra redazione (v. A. Poliziano 8 - tel. 7314381) Sul prossimo numero la soluzione del mistero.

prospettiva sarà: alzataccia, 309 e 212, tre quarti d'ora se non con c'è traffico, se no più di un'ora sia all'andata che al ritorno, per andare a Centocelle; ma quando si decideranno a venirci incontro quelli dell'Atac? Lei mi chiede di inviare un messaggio ai miei colleghi. Eccolo: studiare tutti e bene in inverno, per fare una bella estate».

Il fratello di Sabrina, Daniele, per ora è intento al gioco e al divertimento. «Tanto la sua situazione scolastica — aggiunge la sorella — è più che buona e che forse quest'anno in terza non avrà neppure i problemi di affollamento dello scorso anno».

Per il signor Marcello D'Amato, bidello alla Succursale Giovanni Rodari di via Balabanoff, 32 anni, il nuovo anno scolastico si prospetta con molte richieste di tempi pieni che richiederanno l'utilizzo di un'aula in più rispetto alle 25 e che forse dovrà essere recuperata dall'Interciclo. «Ciò comporterà che i 10 collaboratori presenti e in forza nella scuola, che senza i tempi pieni sarebbe sufficienti, dovranno sobbarcarsi ad orari molto lunghi e che richiederanno dei doppi turni per noi. Nel nostro quartiere mancano asili nido. Anzi ci sarebbero delle strutture già pronte in Via E. Rossi (vicino alla GS) e in Via Bardanzellu (vicino alla Balabanoff) e non si capisce perché non vengano ancora utilizzate, forse per motivi burocratici. Un messaggio da inviare agli alunni? Io direi semplicemente questo: usate gli spazi scolastici, come se fossero spazi di casa vostra. E specialmente a quelli delle quarte e quinte, che si preparino molto bene in prospettiva delle medie».

Il professor Franco D'Angelo, 41 anni, insegnante alla Media Arte Sacra di Via Sclarini, ci assicura che per quanto riguarda le elementari e le medie è previsto un calo di allievi nel prossimo futuro. «La situazione delle scuole superiori — anche secondo il prof. D'Angelo — è quella che lascia maggiormente a desiderare,

anche se questo potrebbe essere il momento più giusto perché Colli Aniene possa ospitare un Istituto Superiore. Dove? Nell'edificio scolastico in Via Ruini, completato già da un anno e mai aperto come era stato già richiesto dai genitori all'ass. all'Istruzione della Provincia».

Il professor D'Angelo esita di fronte alla nostra richiesta di lanciare un messaggio agli alunni ed ai genitori. «Ma sì, eccolo. Per gli alunni: non studiare solo per la promozione ma anche per lo sviluppo della propria personalità e interessandosi di quanto accade intorno a noi e per saper mettere le proprie capacità al servizio della collettività. Ai genitori consiglieri: 1) di considerare la scuola come una occasione per consolidare i rapporti con i figli; 2) di collaborare con gli insegnanti (con incontri, colloqui e iniziative culturali) per conoscere insieme il processo di formazione dei ragazzi e intervenire tempestivamente; 3) utilizzare la scuola come un momento di incontro e di vita nel quartiere».

Marco dice...

Infine Marco Suatoni, 13 anni, abitante in Via Martinelli, un po' preoccupato solo per la matematica che lo ha fatto penare lo scorso anno, in seconda media, non si tira indietro per rivolgere un messaggio in vista del nuovo anno scolastico ai suoi compagni ed ai suoi insegnanti.

«Ai miei compagni ed a me stesso consiglieri di studiare per trovarsi poi bene finita la 3ª media. Agli insegnanti chiederò una maggiore comprensione e qualche gita in più per conoscere i luoghi che studiamo nella storia. Spero poi che non ci succeda anche quest'anno di cambiare tutti o quasi i professori perché questo fatto non ci aiuta certamente».

Non ci resta che concludere con un: buon anno scolastico 1987/1988.

Blue Line di Mancini

CARTOLERIA
PROFUMERIA
TABACCHI
REGALI
GIOCATTOLE

v.le Sacco e Vanzetti, 179-183 tel. 4060755

L'INCHIESTA DEL MESE

Si ritorna sui banchi di scuola Anno nuovo problemi vecchi

lastaria

SCUOLA
BELLE ARTI
GRAFICA
DIS/TECNICO
UFFICIO
REGALO/CASA
MODELLISMO

V.le Sacco e Vanzetti 50-52 tel. 4063674/4060357

SCONTO SCUOLA 20%

Dopo le medie il vuoto assoluto

Il quartiere continua ad accusare quella grave carenza di istituti superiori che costringe gli studenti a quotidiani viaggi di ore. Dirottato altrove il finanziamento per una scuola in viale Togliatti

di PAOLO FUNARI

Con la riapertura delle scuole diamo uno sguardo a quella che è la situazione di Colli Aniene-Tiburtino III e puntiamo subito il dito su alcune situazioni penalizzanti per il quartiere e che da anni non trovano risoluzioni e, a volte, neanche risposte.

Il riferimento è, in primo luogo, alla quasi totale mancanza di istituti di scuola media superiore e al fatto che l'unico istituto presente nella zona, l'Istituto d'arte per la decorazione e l'arredo della Chiesa, lamenta una carenza di aule e problemi all'edificio che necessita di lavoro di ristrutturazione. Per quanto riguarda eventuali nuove costruzioni da destinare ad istituti di scuola media superiore, al momento nulla fa pensare che queste possano essere edificate in tempi brevi. Era stata identificata un'area da destinarsi allo scopo (in via Palmiro Togliatti) ed era stato presentato un progetto che aveva addirittura ricevuto un finanziamento, ma poi non se n'è fatto più nulla perché dei soldi di quel finanziamento ha beneficiato un'altra provincia. Per dirla in gergo, dunque,

non c'è niente in vista all'orizzonte. I ragazzi di Colli Aniene-Tiburtino III, per raggiungere gli istituti superiori più vicini, per il momento dovranno continuare ad alzarsi prestissimo per prendere i due o tre mezzi che servono a raggiungere le loro lontanissime scuole.

Assurdità

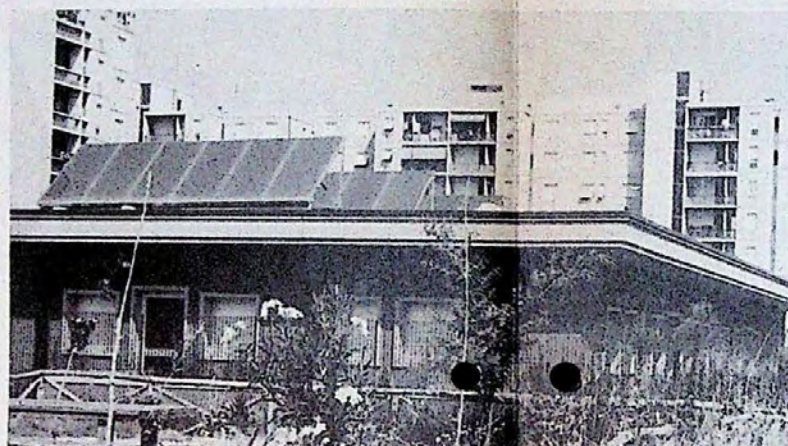
La seconda grave situazione è quella relativa all'edificio in via Meuccio Ruini, che dovrebbe essere destinato in parte a scuola media, ed in parte al «Centro Anziani». Questo edificio, che possiede palestra e campi da gioco, è stato terminato da due anni, ma non è stato ancora utilizzato: peccato più grave che non averne.

La terza situazione che si pone all'attenzione è nata recentemente e riguarda la scuola media «Caterina Martinelli». La sede di piazza Ardimento 2 chiuderà a causa di lavori che debbono essere eseguiti al suo interno e gli studenti dovranno essere trasferiti nella succursale di Via F. Santi.

Ad aggiungere complicazio-

ni alle complicazioni, poi, è intervenuta una discutibile decisione dell'Atac, che ha cambiato il percorso del «famigerato» 309, l'unico autobus che passava e fermava in Via F. Santi nei pressi della succursale della «Caterina Martinelli». Cosicché un buon numero di studenti, oltre che spostarsi in autobus, dovrà percorrere un buon tratto di strada a piedi.

Per ciò che concerne il resto della situazione scolastica di Colli Aniene-Tiburtino III non ci si può lamentare. È un fatto da tutti riconosciuto quello di non avere problemi circa le scuole materne ed elementari, anche se alcuni operatori delle materne affermano di non poter coprire tutte le richieste di iscrizione che ricevono; problema, questo, che potrebbe essere risolto grazie all'apertura della scuola materna comunale «Grotte di Gregna» (si trova nell'omonima via) e che dovrebbero scomparire quando l'edificio (già finito) di Via Sommovigo sarà consegnato. Infatti una parte di esso è destinato alla scuola elementare, cosicché verrà aumentato anche il già alto potenziale di ricettività delle scuole elementari del quartiere.



Settembre andiamo, è tempo di migrare

Puntuale, anche quest'anno, l'incubo di centinaia di studenti i quali, non avendo istituti superiori nel quartiere, sono costretti a recarsi nelle zone vicine e con un precario servizio di pubblico trasporto. Ma anche per le materne non sono rose e fiori

di VINCENZO LUCIANI

Qual è la situazione scolastica nel nostro quartiere? Come si prospetta l'anno scolastico 1987-1988? Cosa occorrerebbe per migliorare la situazione? Con interviste volanti e senza la pretesa di esaurire la tematica scuola abbiamo raccolto in presa diretta i pareri di un genitore, di alcuni studenti ed operatori scolastici. Dato il periodo particolare nel quale il nostro servizio è stato effettuato non ci è stato possibile contattare presidi e direttori (ce ne scusiamo con loro e con i nostri lettori).

Per la signora Gabriella Cicero, madre di Sabrina, 16 anni e di Daniele, 13 anni non ancora compiuti, abitante in Via Fausto Guilo il problema è soprattutto quello della mancanza di quartieri delle scuole superiori. «Mia figlia Sabrina, dovrà frequentare il liceo classico fuori quartiere e sarà alle prese anche quest'anno con il problema dei trasporti. Questo è il vero problema, oggi, a Colli Aniene, speriamo che il nostro quartiere possa essere meglio collegato con le zone centrali. Quanto alle scuole inferiori, c'è sì un maggiore affollamento rispetto ad altri quartieri, forse a causa di massicci inserimenti di popolazione, che si sono avuti negli anni trascorsi, ma la situazione non è drammatica. I conti scolastici di quest'anno non li ho ancora affrontati, ma penso che saranno niente male».

Interessante è la testimonianza della figlia della signora Cicero, Sabrina, che frequenterà quest'anno il terzo anno di liceo, al classico «Benedetto da Norcia» a Centocelle, in Via delle Gardenie, nel quale mancano 10 aule ed in cui per eliminare la convivenza con la media Artigas è stato proposto di utilizzare i locali della media Kolbe. Una situazione quindi di estremo disagio che costringe gli studenti lo scorso anno a scioperare per circa un mese. Anche Sabrina batte sul chiodo dei trasporti: «è un vero strazio, tutte le mattine anche quest'anno la

Chi, dove quando?



Chi sono questi alunni? In quali scuole e in che anno sono state scattate queste foto? Chi si riconosce può telefonare o scrivere alla nostra redazione (v. A. Poliziano 8 - tel. 7314381) Sul prossimo numero la soluzione del mistero.

prospettiva sarà: alzataccia, 309 e 212, tre quarti d'ora se non con c'è traffico, se no più di un'ora sia all'andata che al ritorno, per andare a Centocelle; ma quando si decideranno a venirci incontro quelli dell'Atac? Lei mi chiede di inviare un messaggio ai miei colleghi. Ecco: studiare tutti e bene in inverno, per fare una bella estate».

Il fratello di Sabrina, Daniele, per ora è intento al gioco e al divertimento. «Tanto la sua situazione scolastica — aggiunge la sorella — è più che buona e che forse quest'anno in terza non avrà neppure i problemi di affollamento dello scorso anno».

Per il signor Marcello D'Amato, bidello alla Succursale Giovanni Rodari di via Balabanoff, 32 anni, il nuovo anno scolastico si prospetta con molte richieste di tempi pieni che richiederanno l'utilizzo di un'aula in più rispetto alle 25 e che forse dovrà essere recuperata dall'Intercello. «Ciò comporterà che i 10 collaboratori presenti e in forza nella scuola, che senza i tempi pieni sarebbe sufficienti, dovranno sobbarcarsi ad orari molto lunghi e che richiederanno dei doppi turni per noi. Nel nostro quartiere mancano asili nido. Anzi ci sarebbero delle strutture già pronte in Via E. Rossi (vicino alla GS) e in Via Bardanzellu (vicino alla Balabanoff) e non si capisce perché non vengano ancora utilizzate, forse per motivi burocratici. Un messaggio da inviare agli alunni? Io direi semplicemente questo: usate gli spazi scolastici, come se fossero spazi di casa vostra. E specialmente a quelli delle quarte e quinte, che si preparino molto bene in prospettiva delle medie».

Il professor Franco D'Angelo, 41 anni, insegnante alla Media Arte Sacra di Via Scallari, ci assicura che per quanto riguarda le elementari e le medie è previsto un calo di allievi nel prossimo futuro. «La situazione delle scuole superiori — anche secondo il prof. D'Angelo — è quella che lascia maggiormente a desiderare,

anche se questo potrebbe essere il momento più giusto perché Colli Aniene possa ospitare un Istituto Superiore. Dove? Nell'edificio scolastico in Via Ruini, completato già da un anno e mai aperto come era stato già richiesto dai genitori all'ass. all'Istruzione della Provincia».

Il professor D'Angelo esita di fronte alla nostra richiesta di lanciare un messaggio agli alunni ed ai genitori. «Ma sì, eccolo. Per gli alunni: non studiare solo per la promozione ma anche per lo sviluppo della propria personalità e interessandosi di quanto accade intorno a noi e per saper mettere le proprie capacità al servizio della collettività. Ai genitori consiglieri: 1) di considerare la scuola come una occasione per consolidare i rapporti con i figli; 2) di collaborare con gli insegnanti (con incontri, colloqui e iniziative culturali) per conoscere insieme il processo di formazione dei ragazzi e intervenire tempestivamente; 3) utilizzare la scuola come un momento di incontro e di vita nel quartiere».

Marco dice...

Infine Marco Suatoni, 13 anni, abitante in Via Martinelli, un po' preoccupato solo per la matematica che lo ha fatto penare lo scorso anno, in seconda media, non si tira indietro per rivolgere un messaggio in vista del nuovo anno scolastico ai suoi compagni ed ai suoi insegnanti.

«Ai miei compagni ed a me stesso consiglieri di studiare per trovarsi poi bene finita la 3ª media. Agli insegnanti chiedo una maggiore comprensione e qualche gita in più per conoscere i luoghi che studiamo nella storia. Spero poi che non ci succeda anche quest'anno di cambiare tutti o quasi i professori perché questo fatto non ci aiuta certamente».

Non ci resta che concludere con un: buon anno scolastico 1987/1988.

Attendiamo il contributo di professori e studenti



□ «Abitare a» invita professori e studenti ad inviare in redazione (Via Angelo Poliziano, 8 - 00185 Roma) ricerche singole o collettive, componimenti, poesie, lettere, disegni, vignette e foto su qualsiasi argomento.

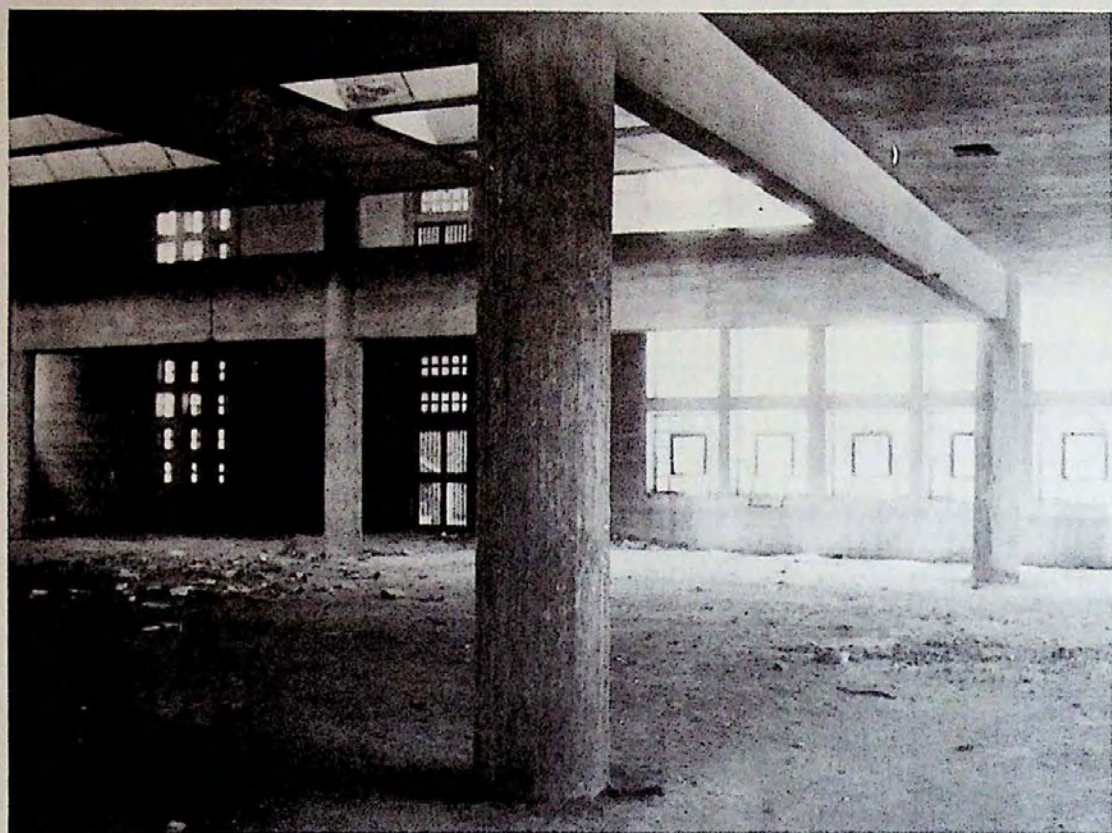
□ Saranno pubblicati, di volta in volta, gli elaborati di maggiore interesse generale. Per tutti gli altri, comunque, si farà menzione dell'autore e della materia trattata.

□ Gli originali delle ricerche, dei componimenti, delle poesie, delle lettere, dei disegni, delle vignette e delle foto, anche se non pubblicati, non potranno essere restituiti.

□ «Abitare a», in attesa di ricevere questo prezioso contributo da parte di professori e studenti, coglie l'occasione per esprimere l'augurio di un sereno e proficuo anno scolastico 87-88.

Va in pezzi fra immondizie e drogati quello che doveva essere il mercato del Tiburtino III

Costruito nel lontano 1979, il manufatto è rimasto inutilizzato, fino all'anno scorso, per un puntiglioso braccio di ferro fra IACP e Campidoglio. Ma, poi, è passato già un anno da quando il Comune ha finalmente deciso di acquistarlo e ha stanziato quasi due miliardi per le indispensabili opere di ristrutturazione



Il mercato coperto, costruito nel 1979 dall'IACP al Tiburtino III, continua a fare brutta mostra di sé e a proporsi come esemplare testimonianza di certa pubblica inefficienza. A ben otto anni dal suo completamento, infatti, continua a non essere utilizzato, a degradare paurosamente e ad ospitare soltanto rifiuti e drogati.

Ma perché questa situazione, visto che nella zona, anzi, viene pesantemente avvertita la mancanza di una simile struttura? È andata così. Al momento della consegna del mercato da parte dell'IACP, il Comune si è accorto che alcuni locali erano stati costruiti sotto il livello dell'Aniene e, dunque, erano soggetti ad allagamenti. Che l'IACP, dunque, provvedesse a rendere totalmente utilizzabile l'edificio. Ma l'IACP si è sempre dichiarato in grado di dotare il manufatto di due pompe idrovore (da mettere in funzione in

caso di allagamenti) e non di altro.

Dopo un braccio di ferro andato avanti per lunghi sette anni, il Comune, finalmente, ha deciso di acquistare l'opera e ha stanziato un miliardo e 800 milioni per i necessari lavori di ristrutturazione e di completamento. Dal giorno di quella decisione, però, è già passato un anno e nulla fa ancora prevedere un prossimo inizio dei lavori.

Quello che dovrebbe essere già da otto anni il mercato coperto del Tiburtino III, dunque, continua ad essere uno scarico a cielo aperto e uno squallido rifugio per drogati. Con buona pace dell'efficienza capitolina. E, soprattutto, di quanti, per gli acquisti al mercato, sono ancora oggi costretti a raggiungere, dopo un giro lungo e defaticante, le bancarelle al Monte del Pecoraro.

CHIOSCO FLORARTE

V.le Togliatti ang. v.le Franceschini
tel. 4385072

piante e
fiori
freschi e
artificiali
consegne a domicilio

Tutto con i fiori



v. E. d'Onofrio 47 tel. 4067519

per la tua fantasia
le tue creazioni
la tua abilità
il tuo risparmio



ALEX

v.le Sacco e Vanzetti 209 tel. 4066020

merceria
filati
tessuti



PESCHERIA ITTIMAR

Commercio prodotti ittici
Forniture alberghi - ristoranti - comunità

arrivi giornalieri

Ig. Nino Franchellucci, 5/11 tel. 432403



liberi, comodi,
eleganti
fin dai
primi passi
con



v.le Sacco e Vanzetti 44/c

Harmony & Line
più bella
sarai più
disinvolta



parrucchiere
estetica
viso
corpo
manicure
pedicure
depilazione

Harmony & Line

tel. 4063552
v. Grotta di Gregna 135

Notizie flash

Teppisti contro il Centro anziani

Il Centro anziani di Via Meuccio Ruini 45 continua ad essere preso di mira da ladri teppisti che ogni volta, oltre a rubare poche povere cose (frutto, comunque, di grandi sacrifici), si accaniscono sugli arredi e sugli oggetti per loro non interessanti. Le vili incursioni, facilitate dalla mancanza di un posto fisso di polizia nel quartiere, vengono a riproporre con forza, ancora una volta, l'urgenza di trasferire il Centro anziani nei nuovi locali già individuati e deliberati.

Cinque giorni senza acqua

In pieno solleone, precisamente da venerdì 24 luglio, una quindicina di palazzi è rimasta a secco per cinque giorni. È accaduto che, durante la costruzione dell'ufficio postale, è stato tranciato un tubo e l'Acqa, dopo un sopralluogo, ha fatto sapere che il flusso idrico non sarebbe stato ripristinato prima del martedì successivo.

Decine e decine di famiglie, così, sono state costrette a ricorrere alla lontanissima fontanella.



Dove fare sport a Colli Aniene

Tennis Club San Francesco
AS. Atletico Tiburtino
Polisportiva Tibur-Sud
Polisportiva Colli Aniene
Centro Coni Colli Aniene
AS Tiesse 80 Roma
GS La Torre
Polisportiva Tiburtino Terzo
Atletica Uisp Roma 5
Azzurro Sporting Club
AICS Tiburtino Sud
Sporting Club Colli Aniene

V. Arsoli, 1 tel. 4381904
V. Arsoli, 3
V. A. Bongiorno, 53
V.le P. Togliatti, 1640
V. Efsio Orano, 13
V. Tito Oro Nobili, 16
V. Caterina Martinelli, 14
V. Mozart, 61
V. A. Bongiorno, 53
V. V.G. Galati, 86 tel. 4060394
V. Grotta di Gregna Pal. 14
V. Sommovigo, 5

QUALI SONO I PROBLEMI PIÙ URGENTI DEL QUARTIERE?

Quali problemi del tuo quartiere vorresti fossero trattati da «Abitare a Colli Aniene Tiburtino?»

Indica con una crocetta i tre problemi che ritieni più urgenti da affrontare

- ☐ Attività socio-culturali
- ☐ Casa
- ☐ Mercato rionale
- ☐ Occupazione
- ☐ Parcheggio
- ☐ Sanità

- ☐ Scuola
- ☐ Sicurezza pubblica
- ☐ Sport e tempo libero
- ☐ Trasporti pubblici
- ☐ Uffici circoscrizionali
- ☐ Ufficio postale

- ☐ Verde attrezzato
- ☐ Viabilità e manutenzione strade
- ☐ _____
- ☐ _____
- ☐ _____

Inserisci la scheda in busta intestata a Redazione «Abitare a» e consegna al Centro Anziani in via Meuccio Ruini, 45 oppure spedisci alla redazione di «Abitare a», via Poliziano 8, - 00185 Roma



ottica Gabry

centro applicazioni lenti a contatto

Vi aspetta nei locali rinnovati di v.le E. Franceschini 99

la sterilizzazione delle lenti a contatto è gratuita presso il nostro centro tel. 432256

SOGESTER

Società generale servizi territoriali

SOCIETÀ DI SERVIZI

tel. 4067632-4066283

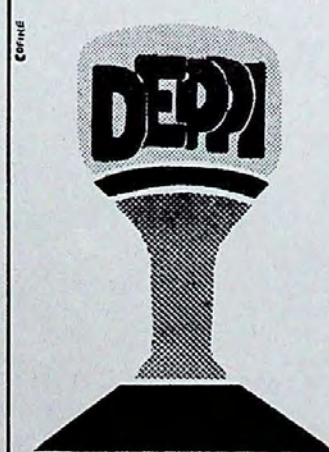
via Edoardo d'Onofrio 43 - 00155 Roma

Ursiello

Parrucchiere per Uomo

v. Meuccio Ruini, 11 (1° piano)

tel. 4064333



TIMBRIFICIO

TIMBRI E TARGHE

lavori tipografici
serigrafia

v. Ernesto Rossi 10/a
tel. 4062896
00155 Roma

**Cerchi
un'equipe di professionisti
al tuo servizio?**

**CONSULT
SERVICE**

mette a tua disposizione l'avvocato,
il geometra, il commercialista, il pubblicitario, il notaio

telefonando al 4063561
prendi appuntamento oppure rivolgiti in
v.le E. Franceschini 109

ALTO OFFICINA
AUTORIZZATA

SOCCORSO
STRADALE

FIAT

Luigi Lucidi

00185 ROMA - Via G. Giolitti, 186 - Tel. 737 737 - 734 671

Servizi di Zona

V Circoscrizione v. Tiburtina 1163 tel. 436931 Orario anagrafe 8,30/11,30 mart. e giov. anche 16/18. **Vigili urbani** tel. 4125058. **Serv. giardini** tel. 4388991. **Nettezza urbana** tel. 4126132. **Serv. sociale Centro anziani v. Ruini 45. Biblioteca comunale v. Mozart 43** orari: mart.-merc.-ven.-sab. 9/13, lun.-giov. 15/19 tel. 4063557. **Asili nido:** v. del Frantoio tel. 430404; v. E. Rossi; v. G.B. Bardanzellu.

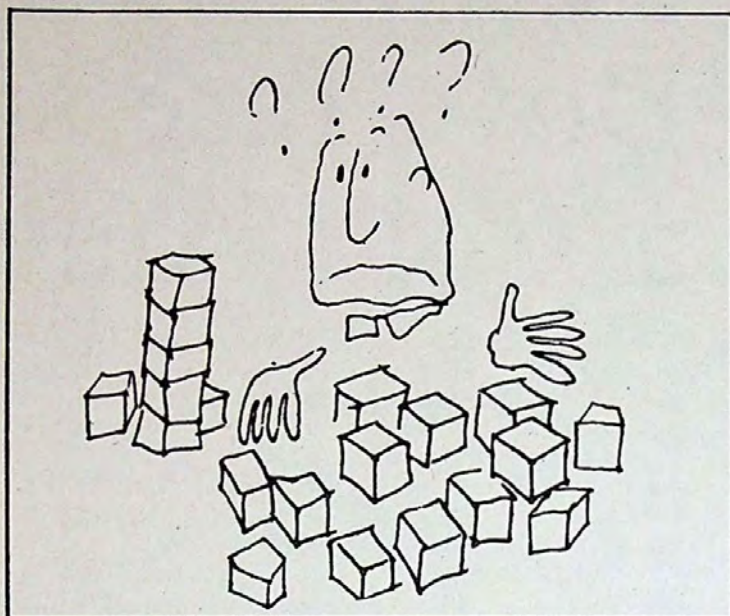
Usl RM/5 Circ. Nomentana 498 tel. 4271441-2-3. **Ambulatorio polispecialistico interdistrettuale v. Mozart 25** tel. 4064538. **Presidio Radiologia Generale V.le Sacco e Vanzetti 151** tel. 4060818. **Villa Tiburtina v. Casal de' Pazzi 16** tel. 4129517. **Consultorio v. di Pietralata 497** tel. 4387619. **Uff. d'igiene v. Venafro 1** tel. 430424. **Centro Informaz. e Prevenz. per la tossicodipendenza v. Mozart 3** tel. 4568032. **Farmacie:** v. F. Santi 20 tel. 430908; v.le Mozart tel. 431847. **Notturna v. Collatina 112** tel. 255032.

Scuole materne: Ettore Franceschini v. F. Gullo tel. 4063308. **F. Filzi v. del Frantoio 46** tel. 430289. **Colli Aniene v.C. Massini 44** tel. 4382194. **G. Rodari v. F. Santi 65** tel. 4389546 - v. Sommovigo - v. Grotta di Gregna. **Succursale v. Balabanoff 60** tel. 4512551. **Scuole elementari:** F. Filzi v. del Frantoio 46 tel. 430989. **V. Bongiorno 25** tel. 432487. **G. Rodari v. F. Santi 65** tel. 4389546 - v. Sommovigo 431149.

Scuole medie: C. Martinelli v. F. Santi 81 tel. 4383602. **Succursale v. Balabanoff 62** tel. 4515503. - v. Scalerini 27 tel. 4065398.

Istituti superiori: Istituto d'arte Roma II per la decorazione e l'arredo della Chiesa, v. del Frantoio 4 tel. 4382900.

Lo spazio delle notizie utili



Scuole private: materna v. del Frantoio - Centro scolastico Colli Aniene v. Galati 99 tel. 4064885.

Uffici postali: Tor Sapienza p. Coleman 2/3 tel. 221500. Collatino v. Collatina 78 tel. 2584205.

Ufficio collocamento: v. Mozart 61.

Inps v.le Togliatti 1514 tel. 4065827/4065837. **Sip Roma Est v. Franceschini 48** tel. 46851. **Acea squadra di zona** tel. 4382108.

Commissariato P.S. S. Basilio, v. Nicolai 65 tel. 4102547. **Carabinieri Tiburtino III, v. Tiburtina 800** tel. 430608. **Tor Sapienza v. degli Armenti 90** tel. 220089.

Parrocchie: S. Maria del Soccorso v. del Badile 1 tel. 434848, Messe: fest. 7,30/9,45 11/18 (inv.) 19 (est.). **S. Bernadette v. Franceschini 40** tel. 4053048, Messe: prefest. 19, fest. 9/10/11/12. **S. Iginio Papa v. Galati 8** tel. 4387988-4512345, Messe: prefest. 18,30 fest. 9,30/10,30 11,30.

Mercatino rionale ogni mercoledì v. Ruini, Bancomat Banca Popolare di Milano Ag. 6 v.le E. Franceschini 58. Sunia zona Prenestino-Tiburtina. v.le Irpinia 56 tel. 2753848. **Legge cooperative lg. Franchellucci 61** tel. 4063028.

Soccorso animali ambulatorio veterinario v. Ruini 39.

Enel (guasti) 3606581; Rimozione auto 6769838; N.U. rifiuti ingombranti 5403333.

Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo, emarginazione) 6284639 feriali 14-22 fest. 10-14; **Alcolisti anonimi 5280476; Centro antidroga 6547275; Centro ascolto genitori tossicodipendenti 6690741; Informazione ed educazione sessuale 7857516/783095; Aied 860661; Consultorio psicoanalisi 7315627/5813738; Centro di psichiatria dinamica 6378348; Asd (ass. Separati e divorziati) 7945773.**

Radiotaxi 3570/3875/4994/8433. FS informazioni 4775; FS andamento treni 464466; Aeroporti: Ciampino 4964, Fiumicino 60121, Urbe 8120571; Atac 4695; Acotral 5921462; autolinee Marozzi 460331; autonoleggio Avis 47011, autonoleggio Herte 547991.

Arci Donna (serv. baby sitter) 316449; WWFF Roma 8440108; Orbis (prevendita biglietti concerti) 4744776.

Soccorso stradale diurno officina L. Lucidi tel. 737737.

Servizi cittadini

Cri ambulanze 5100; Sanguine urgenti 4956375; Centro antiveleni (24 ore su 24) Policlinico Gemelli 335656. Guardia Medica 4756741; Guardia medica (non conv.) 7733; Pronto soccorso S. Giovanni 77051; Pronto soccorso cardiologico (non conven.) 47721 chiedere cod. 434.

Pronto intervento: P.S. 113, Carabinieri 112, Vig. Fuoco 115, Polizia Stradale 5544, Questura centrale 4686, Aci 116; Sip (guasti) 182, Acea (guasti) elettricità 575161, acqua 5754315; Fughe gas 5107.

BAR

MASTERBURGER

GELATERIA - PASTICCERIA - FAST FOOD - TAVOLA CALDA

PRODUZIONE PROPRIA

- cornetti sempre caldi
- specialità del trentino
- frullati di frutta esotica
- servizi completi per parties, comunioni, cresime, matrimoni

Consegne a domicilio

v. V.G. Galati, 82-84 tel. 4063671

CI. FI. s.n.c.

di Fiacconi S. & C.

Contabilità - Amministrazione Organizzazione - Informatica

V.le P. Togliatti, 1465
00155 Roma - Tel. 4062820

Concessionario

Buffetti

Attenzione a queste scadenze

OTTOBRE

[1] Artigiani (Inail) possono presentare domanda (racc. RR.) di variazione classe contributiva.

[5] Iva contribuenti mensili: annotazione e versamento dell'imposta a debito relativa ad agosto.

Fonti energetiche comunicare Ispett. Lavoro consumi di settembre.

[9] II.DD. Accertamento - versamento (c/c post.) rit. d'acc. effettuate a settembre su: lavoro autonomo; provvigioni per commissione o agenzia, ecc. Versamento (c/c post.) rit. d'acc. 10% sui dividendi in distribuzione con delibera di settembre.

[14] II.DD. Accertamento - versamento (c/c post.) rit. d'acc. operate a settembre su lavoro dipendente e assimilati.

[15] II.DD. Accertamento - versamento in Esattoria rit. d'acc. operate in settembre su: lavoro autonomo; provvi-

gioni per commissioni o agenzia, ecc. Versamento in Esattoria rit. d'acc. 10% sui dividendi in distribuzione con delibera di settembre.

[20] II.DD. Accertamento - versamento in Esattoria rit. d'acc. operate in settembre su: lavoro dipendente e assimilati.

Iva, domanda rimborso per il credito del 3° trimestre.

Impdai Dirig. Industr. - versamento mezzo banca contributi relativi a

settembre.

Inps dopo aver effettuato i conguagli previsti o autorizzati, versare contributi relativi a retribuzioni di settembre.

Inail, se autorizzato versare premio trimestrale anticipato.

[26] Fipdai Dirig. Industr. - versare contributi di settembre (c/c post.).

Artigiani e Commerc. Previdenza - versare a Inps (c/c post.) contributi fissi periodo lugl./sett. e ultime rate contributo % per assicurazione pensioni e assis. sanitaria.

[30] II.DD. (Irpeg/Ilor) versare in Esattoria acconto imposta per soggetti con esercizio soc. 1° dicembre/30 nov.

Inail, in caso di autorizzazione trimestrale, denunciare le retribuzioni corrisposte (al pers. assicur.) nel periodo lugl./sett.

Fasi Dirig. Industr. - segnalare eventuali variazioni trimestrali. Termine di presentazione domande di recesso per l'88 (racc. RR.)

**Ideare e stampare una rivista,
un manifesto, un libro.**

**Ricerca pubblicità
sponsor e convenzioni.**

COFINE
compagnia finanziaria editoriale

**è a tua disposizione
per trovare insieme
le soluzioni ottimali.**

Via Angelo Poliziano, 8
telefono 7314381
00185 Roma